

**DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

(AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017)

ANNO SCOLASTICO 2023/24**INDIRIZZO:** Liceo Scientifico Sportivo

COORDINATORE DI CLASSE	CLASSE
Puddu Sandra	5E LSP

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Puddu Sandra
STORIA	Ramerini Alessandro
FILOSOFIA	Ramerini Alessandro
MATEMATICA	Valletta Tina
FISICA	Valletta Tina
INGLESE	Canu Francesca
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Angelini Duccio
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	Nazzi Laura
DISCIPLINE SPORTIVE	Schiera Lorenzo
IRC	Saponaro Vincenzo
SCIENZE NATURALI	Buti Roberta

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**a) Profilo della classe durante il triennio**

Come si può evincere dal punto b della sezione 1 del presente documento, la mancata continuità didattica permette di offrire un quadro solo parziale dell'evoluzione della classe nel corso del Triennio. Anzitutto, si rileva che nella classe Terza: ai 21 studenti dell'anno precedente si sono aggiunti 4 studenti ripetenti; nella classe Quarta: ai 22 studenti rimasti dall'anno precedente si sono aggiunti 4 studenti ripetenti; nella classe Quinta: ai 25 studenti rimasti dall'anno precedente si è aggiunta una studentessa a Dicembre, per trasferimento da altra sezione.

La classe, piuttosto numerosa ed eterogenea (in cui sono presenti, oltre ad alunni ripetenti, 3 alunni con PDP per BES, 2 alunni con PDP per DSA, 4 alunni con PFP studente aleta), presenta ancora, come avveniva negli anni precedenti, qualche difficoltà nel mantenere la concentrazione per tutta la durata del tempo-scuola; in particolare, alcuni studenti hanno manifestato spesso distrazione e disinteresse verso l'attività didattica proposta. Inoltre, i docenti hanno rilevato la scarsa diligenza di un certo numero di alunni nell'organizzazione dei materiali di studio e di lavoro. I livelli di partenza della classe Quinta erano e, in generale, sono rimasti medio-bassi: la classe, oltre alla fase di DAD, ha subito una mancata continuità didattica che ha certamente



influenzato in modo negativo sia il consolidamento delle conoscenze e delle competenze sia l'acquisizione di un metodo di studio adeguato all'impegno richiesto dal Liceo Scientifico. A questo si deve aggiungere, per alcuni studenti, una ridotta motivazione allo studio, per altri delle difficoltà cognitive a vario titolo certificate, per altri ancora la fatica quotidiana di conciliare gli impegni sportivi con lo studio delle discipline; d'altra parte, in alcune materie, nel corso dell'anno, si sono verificati dei rallentamenti rispetto al programma inizialmente definito, sia per la difficoltà, manifestata da parte di un buon numero di studenti, di seguire con costanza e regolarità le tempistiche adottate nelle spiegazioni, sia soprattutto per le ore sottratte alla didattica curricolare dalle attività di Orientamento previste dalla normativa in vigore da quest'anno scolastico. Nello specifico, occorre segnalare la situazione particolarmente preoccupante di un numero consistente di alunni nelle discipline di Matematica e Fisica, in cui gli studenti presentavano, all'inizio dell'anno, notevoli lacune, e per le quali sono state attivate da parte dell'Istituto, in accordo con le famiglie, varie strategie di recupero e potenziamento (per le quali si rimanda al punto 7 del presente documento). In tale quadro, osservando la media generale delle valutazioni finora ottenute, occorre comunque segnalare, allo stato attuale, la presenza di quattro-cinque studenti che hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze diffuse decisamente buono, di almeno sei-sette studenti di livello generale discreto, di circa otto-nove studenti che si attestano su un livello complessivamente sufficiente; i rimanenti, invece, evidenziano ancora lacune da colmare per completare una preparazione non ancora sufficiente in tutte le discipline.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON AMMESSI	RITIRATI	TRASFERITI
III	25	19	3	2	1	
IV	26	19	7			
V	26				1	1

**b) Continuità didattica nel triennio****CONTINUITA' DIDATTICA**

MATERIA	Classe III Docente	Classe IV Docente	Classe V Docente
ITALIANO	Pancani Francesca	Agnorelli Patrizia	Puddu Sandra
STORIA	Puoti Carlo	Del Vecchio Sara	Ramerini Alessandro
FILOSOFIA	Pisano Francesco	Del Vecchio Sara	Ramerini Alessandro
MATEMATICA	Pezzati Ilaria	Gallori Marco	Valletta Tina
FISICA	Pezzati Ilaria	Vagnoli Andrea	Valletta Tina
INGLESE	Pertici Alessandra	Canu Francesca	Canu Francesca
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Mattei Maurizio	Angelini Duccio	Angelini Duccio
SCIENZE NATURALI	Buti Roberta	Buti Roberta	Buti Roberta
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	Nazzi Laura	Nazzi Laura	Nazzi Laura
DISCIPLINE SPORTIVE	Solleoni Stefania	Solleoni Stefania	Schiera Lorenzo
IRC	Caponi Patrizia	Caponi Patrizia	Saponaro Vincenzo

2. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (relazionali, comportamentali e cognitivi)

Rispetto alla situazione di partenza, si può affermare che, nel corso degli ultimi due-tre mesi, anche a seguito di ripetuti richiami e colloqui con le famiglie e dell'intervento diretto, rivolto agli alunni in condizioni di maggiore disagio comportamentale, del Dirigente scolastico e del suo staff, l'atteggiamento degli studenti è andato lentamente migliorando, nel complesso, sia nella relazione con i docenti sia nell'attenzione e nell'approccio allo studio delle discipline in classe e in autonomia.

3. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe, in un numero ristretto di componenti, ha mostrato, in quasi tutte le discipline, il raggiungimento dei seguenti obiettivi cognitivi, articolati in conoscenze, competenze e capacità, in relazione alla situazione di partenza.

CONOSCENZE: Apprendimento completo e corretto con spunti di rielaborazione personale



COMPETENZE: Applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi complessi

CAPACITA': Comunicare in modo efficace ed appropriato compiendo analisi corrette e rielaborando in modo autonomo le conoscenze acquisite.

Poco meno della metà degli studenti, invece, evidenzia un'acquisizione non ancora completa, in tutte le discipline, degli obiettivi cognitivi sopraelencati.

4. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI-STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale, come momento di informazione

Lezione interattiva, come momento di chiarimento ed approfondimento

Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo

Lavoro di gruppo, come momento di confronto

Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze

Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni e alla socializzazione

degli alunni

Lavori con interventi di esperti.

Produzione, libera o guidata, di scalette, schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio

Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico

Tecniche di simulazione, per stimolare il trasferimento delle competenze: in particolare, sono state effettuate, alla data di oggi, due simulazioni di Prima Prova e due simulazioni di Seconda Prova dell'Esame di Stato (per le quali si rimanda alle relazioni dei singoli docenti e agli allegati a questo documento), ed è prevista l'organizzazione, nel mese di Giugno, di una simulazione di colloquio orale.

Uso dell'autovalutazione dell'apprendimento, finalizzata al successo formativo e all'orientamento



5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

A parte qualche sporadica incomprensione con i genitori, i quali si sono mostrati preoccupati per il drastico calo nelle valutazioni di alcune discipline, rispetto agli anni scolastici precedenti, il rapporto scuola-famiglia si è improntato ad una collaborazione concreta e proficua e ad un dialogo costante sia con il corpo docente sia con la Dirigenza.

6. VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha perseguito lo scopo di misurare l'andamento del processo didattico- educativo, per acquisire informazioni sul processo di apprendimento e sulla rispondenza agli obiettivi. Sono state somministrate prove di varia natura quali: risoluzione di esercizi e problemi, test, saggi, domande a risposta multipla o chiusa, compilazione di schede, griglie ecc. Il Consiglio di Classe si è avvalso di tutti gli strumenti previsti nelle programmazioni individuali dei docenti e rispondenti alla normativa relativa agli Esami di Stato.

La valutazione sommativa ha perseguito lo scopo di valutare il conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e abilità sulla base delle indicazioni fornite dai dipartimenti e degli obiettivi del PTOF. Il Consiglio di Classe si è avvalso di tutti gli strumenti previsti nelle programmazioni individuali dei docenti e rispondenti alla normativa relativa agli esami di Stato. Quanto ai criteri di valutazione, si fa riferimento, oltre alla normativa vigente, alle griglie elaborate nelle aree disciplinari d'istituto e a quelle definite dal singolo docente.

Modalità di misurazione e comunicazione agli alunni:

- giudizio analitico e sintetico
- chiara comunicazione verbale agli alunni per le prove orali;
- comunicazione scritta sull'elaborato o griglia di valutazione per le prove scritte.

E' stata, inoltre, data comunicazione alle famiglie della situazione scolastica degli alunni attraverso i ricevimenti mattutini e pomeridiani programmati. E' stato effettuato, inoltre, da parte del Coordinatore di Classe, l'invio di lettere alle famiglie con l'invito a presentarsi per un colloquio con il coordinatore, laddove il Consiglio ritenesse che dovesse essere urgentemente comunicato il profitto particolarmente negativo di un alunno. Il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri generali nella valutazione finale dei singoli alunni:

- conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi come requisito indispensabile



per il passaggio alla classe successiva;

- progresso rispetto al livello iniziale;
- continuità nell'impegno e nella partecipazione;
- rendimento dell'intero anno scolastico. Eventuali risultati 'adeguati' nell'ultima parte dell'anno scolastico saranno valutati positivamente solo quando si configurino come punto di arrivo di un itinerario di crescita e/o garantiscano l'acquisizione di contenuti culturali e abilità irrinunciabili per il sostenimento delle prove scritte ed orali dell'Esame di Stato.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per tutta la classe, in presenza di difficoltà nelle varie discipline, sono state attivate:

- la pausa didattica, nella seconda settimana di Febbraio;
- sportelli didattici
- eventuali interventi mirati personalizzati
- recupero in itinere

In particolare, in relazione alle numerose criticità emerse nel corso dell'anno scolastico per la maggior parte degli studenti nelle discipline di Matematica e Fisica, sono stati attivati: uno sportello di due ore settimanali di Matematica e due ore di Fisica; un corso di potenziamento di Matematica, dietro specifica richiesta della famiglia, della durata di 10 ore, esclusivamente dedicato alla classe. Si prevede, inoltre, l'attivazione, nella seconda metà di Maggio, di un corso intensivo per la preparazione allo svolgimento della Seconda prova dell'Esame di Stato, e di un corso di potenziamento di Italiano, in preparazione al colloquio orale dell'Esame di Stato.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	CLASSE	PARTECIPANTI
VISITE GUIDATE	Visita al Senato; Parco di Mirabilandia, progetto di Fisica; Museo Galileo	Roma; Ravenna; Firenze	Terza ; Quarta	Tutta la classe
MANIFESTAZIONI CULTURALI				



VIAGGI D'ISTRUZIONE	Settimana azzurra; Settimana azzurra; Parlamento Europeo	Isola d'Elba; Vieste; Strasburgo	Terza; Quarta; Quinta	Tutta la classe; solo 4 alunni; tutta la classe
	Progetto Fratres donazione di sangue	Auditorium La Calamita	Quinta	Tutta la classe
EDUCAZIONE ALLA SALUTE				
CERTIFICAZIONI	Istruttore di Fitness -Ente CONI	Centro Helios	Terza e Quarta	Tutta la classe
GARE E CONCORSI				

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel Secondo Biennio, le attività di Ed. Civica in cui la classe è stata coinvolta hanno riguardato: La formazione degli Stati nazionali, le questioni religiose, l'acquisizione dell'identità nazionale, le forme di Stato e di governo, la Costituzione Italiana (classe Terza, discipline coinvolte: Storia, Italiano, Inglese, Diritto ed Economia dello Sport); il concetto di tolleranza, la nascita del concetto di Diritti Umani, l'affermazione dell'identità nazionale nel Risorgimento (classe Quarta, discipline coinvolte: Storia, Italiano Inglese).

Nella classe Quinta, in base al Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio Docenti, le ore previste dalla normativa sono state così ripartite:

1. 9 ore effettuate dal docente di Letteratura Italiana, sui seguenti argomenti:

Modulo 1: I diritti umani (5 ore) Attraverso l'analisi di materiali integrativi di Cittadinanza e Costituzione (allegati al programma svolto), gli studenti sono stati guidati a riflettere sul concetto di diritti umani e sulle numerose violazioni di essi in varie parti del mondo; sono stati analizzati i principali documenti internazionali inerenti la salvaguardia e il rispetto dei Diritti Umani; dopo la presentazione del sito di Amnesty International, è stato attribuito agli studenti il compito di studiare, a loro scelta, un caso di violazione del diritto (con verifica finale).

Modulo 2: Arte e totalitarismi (4 ore) Attraverso la compresenza con un docente di Storia dell'Arte, è stato affrontato il tema dell'utilizzo del prodotto artistico sia come propaganda da parte dei totalitarismi sia come mezzo di protesta e ribellione da parte dell'antifascismo. Le principali opere analizzate in tal senso sono i ritratti di Hitler, Stalin e Mussolini, Guernica di Pablo Picasso, la Crocifissione di Guttuso, le Crocifissioni di Manzù (v. in materiali integrativi allegati al programma svolto; con verifica finale).

2. 24 ore effettuate dal docente di Diritto ed Economia dello Sport, sui seguenti argomenti:

La Costituzione italiana. Struttura e differenze con lo Statuto Albertino; I principi fondamentali della Costituzione, dall'art. 1 al 12. Riforme costituzionali inerenti allo sviluppo sostenibile art. 9 e 41, Riforma costituzionale art. 33: lo sport entra nella



Costituzione italiana (I Quadrimestre, 11 ore); Art 10 della Costituzione: il diritto internazionale e le norme comunitarie, gli organi dell'UE composizione e funzioni, visita al Parlamento Europeo di Strasburgo (II Quadrimestre, 12 ore).

3. 7 ore effettuate dal docente di Storia e Filosofia, con un modulo sul seguente argomento: analisi del Manifesto della Razza, con riflessioni e spunti critici (I Quadrimestre, con verifica finale).

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PREVISTI DAL D.LGS. N. 77/2005, COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1 N. 145/2018

Nel corso del triennio, la classe ha adempiuto con successo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, come stabilito dal D.Lgs. n. 77/2005, successivamente ridenominati dall'art. 1 n. 145/2018. Attraverso una partecipazione attiva e costante in una varietà di attività eterogenee, sia durante l'orario scolastico che al di fuori di esso, gli studenti hanno completato il monte orario di 90 ore richiesto dalla normativa

11. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO (Linee guida per l'orientamento D.M. 328 del 22/12/22)

Il monte ore previsto dalla normativa è stato completato in data 22 aprile 2024, per un totale di 32 ore, ed è stato così ripartito:

1. 15 ore svolte nel percorso in modalità on line, erogato da Campus Orienta / salone dello studente, "I sentieri delle professioni", sviluppatosi in 5 incontri di 3 ore sui temi : Sociosanitario in data 7.11.2023; Creatività e progettazione, in data 18.01.2024; Sport in data 2.02.2024; Economico, Giuridico, Finanziario, in data 25.03.2024; Innovazione Tecnologica e Intelligenza Artificiale in data 18.04.2024.
2. 15 ore svolte nel percorso in presenza " La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali", sviluppatosi in 3 incontri di 4 ore a carattere disciplinare ed un incontro di 3 ore a carattere motivazionale ed erogato dall'Università degli Studi di Firenze.
3. Incontro di orientamento in presenza con le Forze Armate, della durata di 2 ore



Allegati al documento:

Allegato A: Relazioni finali per singola disciplina

Allegato B: Programmi svolti delle singole discipline

Allegato C: simulazioni prima prova

Allegato D: griglia di valutazione prima prova

Allegato E: simulazioni seconda prova

Allegato F: griglia di valutazione seconda prova

Allegato G: griglia nazionale di valutazione colloquio

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE
Puddu Sandra
Ramerini Alessandro
Canu Francesca
Valletta Tina
Angelini Duccio
Nazzi Laura
Buti Roberta
Angelini Duccio
Saponaro Vincenzo

Il documento viene pubblicato sulla bacheca dei docenti del registro elettronico Argo, a cura del coordinatore di classe, per la richiesta di presa adesione.

Tutti i componenti del Consiglio di Classe sono stati informati che l'adesione genera in piattaforma una "Tabella firme" che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione in uno al documento. Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.

Fucecchio, mercoledì 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Genny Pellitteri

ALLEGATO A

RELAZIONI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Sandra Puddu	ITALIANO	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che la scrivente ha conosciuto solo in questo anno scolastico, si è presentata, fin da subito, piuttosto eterogenea e complessa. Essa era composta inizialmente da 24 alunni (che a dicembre sono diventati 25 per il trasferimento di una studentessa da altra sezione dell'Istituto), di cui 7 ripetenti di anni precedenti, 3 destinatari di un PDP per BES e 2 per DSA, 4 di un PFP come studenti atleti; soprattutto nella prima parte dell'anno, essa non si è mostrata, dal punto di vista disciplinare, costantemente corretta nei rapporti con l'insegnante, mentre la situazione è migliorata, dopo ripetuti richiami e pressioni sulle famiglie, nella seconda parte dell'anno, malgrado la persistenza di una certa irrequietezza. Ancora oggi, non tutti gli alunni si rivelano attenti e interessati alle attività proposte, nonostante i tentativi, da parte dell'insegnante, di individuare ed attuare strategie didattiche diversificate. E' opportuno, inoltre, segnalare in questa sede il fatto che il programma didattico e la sua continuità di svolgimento hanno subito un notevole ridimensionamento rispetto al piano di lavoro iniziale, per la frequente concomitanza, in orario curricolare, delle attività di orientamento previste dalla normativa: alla data di oggi, su ca. 114 ore, 23 ore sono state dedicate a percorsi formativi di altro genere. A ciò, si deve aggiungere che, in una classe così numerosa, l'effettuazione delle prove orali ha comportato un significativo rallentamento delle spiegazioni, con una conseguente riduzione dell'approfondimento dedicato a ciascun argomento letterario proposto.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Le prove iniziali hanno evidenziato, per quasi tutti gli studenti, una preparazione di base piuttosto limitata e ridotta, anche a causa di una mancata continuità di insegnamento, e solo in quattro-cinque casi di buon livello, unita ad un metodo di studio che non da parte di tutti gli studenti è stato consolidato per rispondere adeguatamente alle richieste dell'Esame di Stato.



3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

All'interno del gruppo classe, anche se ancora non sono terminate le prove di valutazione, emerge un numero piuttosto ristretto di studenti che ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti letterari proposti e di competenza di elaborazione corretta di un testo scritto; almeno sette-otto studenti presentano un livello discreto di preparazione generale; circa nove-dieci studenti si attestano su un livello complessivamente sufficiente; i rimanenti, invece, evidenziano ancora varie lacune da colmare per completare il raggiungimento degli obiettivi essenziali fissati.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

Per quanto riguarda la disciplina di Educazione Civica, sono stati affrontati i seguenti moduli:

Modulo 1: I diritti umani (5 ore)

Attraverso l'analisi di materiali integrativi di Cittadinanza e Costituzione, forniti agli studenti su Teams ed in bacheca Argo, gli studenti sono stati guidati a riflettere sul concetto di diritti umani e sulle numerose violazioni di essi in varie parti del mondo; sono stati analizzati i principali documenti internazionali inerenti la salvaguardia e il rispetto dei Diritti Umani; dopo la presentazione del sito di Amnesty International, è stato attribuito agli studenti il compito di studiare, a loro scelta, un caso di violazione del diritto (con verifica finale).

Modulo 2: Arte e totalitarismi (4 ore)

Attraverso la compresenza con un docente di Storia dell'Arte, è stato affrontato il tema dell'utilizzo del prodotto artistico sia come propaganda da parte dei totalitarismi sia come mezzo di protesta e ribellione da parte dell'antifascismo. Le principali opere analizzate in tal senso sono i ritratti di Hitler, Stalin e Mussolini, Guernica di Pablo Picasso, la Crocifissione di Guttuso, le Crocifissioni di Manzù (v. materiali integrativi indicati nel programma; con verifica finale)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale e dialogata con brain storming sull'argomento

Discussione in classe sugli argomenti svolti

Colloqui volti a sviluppare capacità critiche sugli argomenti oggetto di studio

Esercitazioni orali e scritte sugli argomenti oggetto di studio

Attività di Laboratorio di scrittura e analisi di materiali multimediali e audiovisivi

Inserimento materiali integrativi nel canale dedicato sulla piattaforma Teams

Registrazione audio delle lezioni tenute dall'insegnante e condivisione in Teams



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserimento materiali integrativi nel canale dedicato sulla piattaforma Teams e in bacheca Argo
Registrazione audio delle lezioni tenute dall'insegnante e condivisione in Teams

Libri di testo in adozione:

Letteratura Italiana: R.Luperini, Liberi di interpretare, voll.3A e 3B e volume autonomo su Leopardi, ed. Palumbo

Dante, Divina Commedia, Paradiso, a c. di U. Bosco – G. Reggio, ed. Le Monnier (o altra edizione già in possesso degli studenti)

Vocabolari

Files di alcuni testi non inseriti nei libri in adozione, delle letture critiche e delle mappe in ppt.

Film e materiali audiovisivi di vario genere, attinenti agli argomenti trattati in classe, con produzione di scheda interpretativa

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Con cadenza all'incirca mensile sono state effettuate:

Verifiche scritte conformi alle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato

Prove semistrutturate

Test oggettivi

Verifiche orali

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Si rimanda ai criteri di valutazione espressi nel PTOF, alle griglie di valutazione delle tipologie A,B e C della Prima Prova dell'Esame di Stato e alla griglia di valutazione orale del Triennio concordate nel Dipartimento Disciplinare di Lettere.

Modalità di misurazione e comunicazione agli alunni:

- giudizio analitico e sintetico
- chiara comunicazione verbale agli alunni per le prove orali;
- comunicazione scritta sull'elaborato o griglia di valutazione per le prove scritte

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Durante le attività di recupero, svoltesi in itinere e nella settimana di pausa didattica si è ritenuto opportuno: 1. Potenziare le competenze di comprensione del testo e di scrittura di tutte le tipologie testuali; 2. Attivare percorsi di collegamento tra la disciplina e gli interessi specifici degli studenti (ad esempio attraverso percorsi di discussione in parallelo con la disciplina di Filosofia e Storia, ma anche aperture alla contemporaneità); 3. Approfondire i nodi essenziali dello studio della Letteratura Italiana, attraverso una scelta oculata degli autori e delle letture da proporre, in modo tale che non risultino avulse dal contesto generale delle materie d'indirizzo. Per facilitare lo studio e rendere maggiormente proficue le lezioni, si sono intensificate la creazione di mappe concettuali (anche attraverso l'uso di Algor Education e di siti internet dedicati), le videolezioni alla lavagna elettronica, le audiod lezioni in Teams e l'elaborazione di



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

materiali di consolidamento, soprattutto in funzione dell'attività di preparazione alle prove scritte e orali dell'esame di maturità; durante il Secondo Quadrimestre, le prove scritte di Italiano si sono incentrate in modo particolare sulle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato, anche attraverso lo svolgimento di due simulazioni di Prima Prova (in data 18.03.2024 e 29.04.2024, per cui si rimanda agli allegati) e sulla preparazione alla Prova INVALSI di Italiano, attraverso lo svolgimento di due simulazioni in laboratorio (in data 18.12.2024 e 5.03.2024); all'interno dell'Istituto, è, inoltre, prevista, tra la fine di Maggio e la metà di Giugno, l'attivazione di un corso di potenziamento di Letteratura Italiana in preparazione al colloquio orale dell'Esame di Stato.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Sandra Puddu



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	STORIA	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 25 elementi. La partecipazione in classe è risultata discreta solo per una parte molto ristretta degli alunni; la condotta è sufficiente; pur non manifestando un particolare interesse per la disciplina e con un'attenzione in classe spesso non adeguata, la classe ha palesato capacità di impegno, un rendimento discreto e sprazzi di spirito critico. Molto buono il dialogo didattico e umano fra alunni e docente. Al momento della stesura del documento, non risultano casi di insufficienze.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si è presentata senza grandi ritardi nello stato di avanzamento del programma, mostrando un sufficiente livello di conoscenze e competenze. Lo stesso dicasi per l'utilizzo del lessico specifico.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi possono dirsi nel complesso raggiunti con sufficiente profitto. La classe mostra discrete capacità di apprendimento dei contenuti e nel corso del tempo ha migliorato l'abilità di muoversi nei reticolati spazio-temporali e di connettere le varie aree di indagine storica.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

La classe ha mostrato attenzione e interesse saltuari nei temi trattati, rivelando comunque una discreta capacità di riflettere criticamente e di declinare sull'attualità le tematiche storiche.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, per quanto possibile volte al dibattito collettivo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuale di testo, strumenti interattivi per le lezioni, materiale multimediale fornito dal docente e condiviso su Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali (domande aperte).

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Si veda griglia di Dipartimento presente nel PTOF.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Svolte in itinere, nei limiti dei ristretti tempi didattici di quest'anno (dovuti principalmente alle ampie attività di orientamento previste dalla legislazione vigente).

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	FILOSOFIA	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 25 elementi. La partecipazione in classe è risultata discreta solo per una parte molto ristretta degli alunni; la condotta è sufficiente; pur non manifestando un particolare interesse per la disciplina e con un'attenzione in classe spesso non adeguata, la classe ha palesato capacità di impegno, un rendimento discreto e sprazzi di spirito critico. Molto buono il dialogo didattico e umano fra alunni e docente. Al momento della stesura del documento, non risultano casi di insufficienze.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si è presentata senza grandi ritardi nello stato di avanzamento del programma, mostrando un sufficiente livello di conoscenze e competenze. Lo stesso dicasi per l'utilizzo del lessico specifico.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi possono dirsi nel complesso raggiunti con sufficiente profitto. La classe ha mostrato discrete capacità di apprendimento dei contenuti e nel corso del tempo ha migliorato l'abilità di muoversi nelle varie aree di indagine filosofica e ha saputo mettere in evidenza affinità e divergenze fra le tematiche proposte.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA



(solo per le discipline coinvolte)

La disciplina non è risultata direttamente coinvolta.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, per quanto possibile volte al dibattito collettivo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuale di testo, strumenti interattivi per le lezioni, materiale multimediale fornito dal docente e condiviso su Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali (domande aperte).

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Si veda griglia di Dipartimento presente nel PTOF.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Svolte in itinere, nei limiti dei ristretti tempi didattici di quest'anno (dovuti principalmente alle ampie attività di orientamento previste dalla legislazione vigente).

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Tina Valletta	MATEMATICA	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, di cui 9 studentesse e 16 studenti. All'interno del gruppo, si contano 2 studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (L.170/2010), 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e 14 ripetenti.

La maggior parte degli studenti presenta notevoli difficoltà nella materia, dovute a sostanziali lacune pregresse, scarso impegno nello studio e un generale disinteresse per la disciplina. Tali criticità hanno causato un rallentamento del programma previsto e un suo adattamento al livello della classe.

Da punto di vista disciplinare, alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento immaturo e irrispettoso, disturbando costantemente le lezioni e utilizzando i cellulari in modo non appropriato. Tale comportamento non solo ha impedito il regolare svolgimento delle attività didattiche, ma ha anche compromesso l'opportunità di apprendimento per gli altri studenti. Inoltre, alcuni hanno manifestato un atteggiamento polemico e poco collaborativo con la docente, evidenziando una scarsa consapevolezza delle proprie difficoltà e un'assenza di volontà nel superarle.

Tuttavia, non manca chi ha studiato con impegno e costanza, dimostrando interesse per la disciplina, disponibilità all'apprendimento e al recupero delle carenze.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ad inizio anno scolastico, un numero considerevole di studenti mostrava lacune significative nella conoscenza dei contenuti matematici di base. Lo scarso impegno, la DAD e le frequenti interruzioni della continuità didattica hanno influito in modo negativo sull'assimilazione delle conoscenze e delle competenze, così come sull'acquisizione di un metodo di studio adeguato ad una classe di un liceo scientifico.



3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La maggioranza degli studenti presenta ancora evidenti lacune in termini di conoscenze, abilità e competenze. Manifestano difficoltà o mancanza di piena autonomia nell'analisi dei problemi e nell'applicazione delle strategie risolutive. Solo un piccolo gruppo ha raggiunto gli obiettivi stabiliti ad inizio anno scolastico, dimostrando di saper utilizzare tecniche e procedure di analisi matematica, di saper ricercare e applicare modelli matematici per risolvere problemi di varia complessità, di saper leggere e interpretare grafici, di possedere una conoscenza adeguata dei termini tecnici e di saperli utilizzare correttamente.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

La materia non è coinvolta nell'insegnamento dell'educazione civica

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Gli interventi didattici sono stati effettuati utilizzando: lezioni frontali con l'ausilio di strumenti di presentazione; lezioni dialogiche per far compiere agli studenti alcune semplici deduzioni, indurli al ragionamento, coinvolgerli nella risoluzione di esercizi; lezioni interattive, come momento di chiarimento e di approfondimento; scambio di materiale tramite l'applicativo Microsoft Teams.

Le attività si sono svolte in aula per un totale di quattro ore settimanali.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo "Matematica.blu 2.0" (Terza edizione, volume 5), si è fatto uso di materiale condiviso su piattaforma Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata mediante prove sia scritte che orali, per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre, in riferimento a quanto stabilito in sede di dipartimento.

Durante l'anno sono state svolte due Simulazioni di Seconda prova dell'Esame di Stato e una simulazione di prova INVALSI.



8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per la misurazione delle verifiche si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento. Per la valutazione delle simulazioni d'esame è stata utilizzata la griglia in allegato al Documento del 15 maggio.

Per la valutazione quadrimestrale e finale delle abilità acquisite si è tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di esposizione; uso del lessico specifico; padronanza nell'applicazione delle conoscenze; partecipazione attiva e continua alle lezioni anche con contributi personali ed originali; miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno sono state svolte ore di recupero in itinere sotto forma di ripetizione di argomenti e di svolgimento di esercizi in classe, soprattutto in prossimità delle verifiche. Nel mese di febbraio è stata svolta una settimana di pausa-didattica, finalizzata al recupero e al potenziamento delle abilità e delle competenze. Nel mese di marzo è stato attivato un corso di potenziamento, mirato a colmare le lacune pregresse e a rafforzare le conoscenze acquisite, riservato alla classe. Durante il mese di maggio è prevista l'attivazione di un corso di potenziamento in preparazione allo svolgimento della Seconda prova dell'Esame di Stato. È stato, inoltre, istituito uno sportello didattico, operativo per l'intero anno scolastico, del quale solo un ristretto numero di studenti ne ha usufruito.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Tina Valletta



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Tina Valletta	FISICA	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, di cui 9 studentesse e 16 studenti. All'interno del gruppo, si contano 2 studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (L.170/2010), 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e 14 ripetenti.

La maggior parte degli studenti presenta notevoli difficoltà nella materia, dovute a sostanziali lacune pregresse, scarso impegno nello studio e un generale disinteresse per la disciplina. Tali criticità hanno causato un rallentamento del programma previsto e un suo adattamento al livello della classe (dal capitolo "Interazioni magnetiche e campi magnetici", gli argomenti sono stati trattati esclusivamente da un punto di vista teorico).

Da punto di vista disciplinare, alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento immaturo e irrispettoso, disturbando costantemente le lezioni e utilizzando i cellulari in modo non appropriato. Tale comportamento non solo ha impedito il regolare svolgimento delle attività didattiche, ma ha anche compromesso l'opportunità di apprendimento per gli altri studenti.

Inoltre, alcuni hanno manifestato un atteggiamento polemico e poco collaborativo con la docente, evidenziando una scarsa consapevolezza delle proprie difficoltà e un'assenza di volontà nel superarle.

Tuttavia, non manca chi ha studiato con impegno e costanza, dimostrando interesse per la disciplina, disponibilità all'apprendimento e al recupero delle carenze.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ad inizio anno scolastico, un numero considerevole di studenti mostrava lacune significative nella disciplina. Lo scarso impegno, la DAD e le frequenti interruzioni della continuità didattica hanno influito in modo negativo sull'assimilazione delle conoscenze e delle competenze, così come sull'acquisizione di un metodo di studio adeguato ad una classe di un liceo scientifico. Si segnala che il programma di fisica della classe quarta è stato affrontato solo parzialmente, il che ha causato un rallentamento nello svolgimento del programma della classe quinta. Si fa presente,



inoltre, che il programma ha subito un rallentamento anche a causa dello svolgimento delle attività di orientamento obbligatorie previste.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La maggioranza degli studenti presenta ancora evidenti lacune in termini di conoscenze, abilità e competenze. Manifestano difficoltà o mancanza di piena autonomia nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e nell'applicazione delle tecniche e procedure di risoluzione dei problemi.

Solo un piccolo gruppo ha raggiunto gli obiettivi stabiliti ad inizio anno scolastico, dimostrando di aver acquisito concetti e formule relativi ai contenuti disciplinari trattati, di saper utilizzare i termini del linguaggio specifico della disciplina e di saper applicare tecniche e procedure di risoluzione dei problemi.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

La materia non è coinvolta nell'insegnamento dell'educazione civica.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

Gli interventi didattici sono stati effettuati utilizzando: lezioni frontali con l'ausilio di strumenti di presentazione; lezioni dialogiche per far compiere agli studenti alcune semplici deduzioni, indurli al ragionamento, coinvolgerli nella risoluzione di esercizi; lezioni interattive, come momento di chiarimento e di approfondimento; scambio di materiale tramite l'applicativo Microsoft Teams. Le attività si sono svolte in aula per un totale di tre ore settimanali.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre ai libri di testo "La fisica di Cutnell e Johnson" (volumi 2 e 3), si è fatto uso di materiale condiviso su piattaforma Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata mediante prove sia scritte che orali, per un minimo di tre valutazioni a quadrimestre, in riferimento a quanto stabilito in sede di dipartimento.



8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per la misurazione delle verifiche si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento.

Per la valutazione quadrimestrale e finale delle abilità acquisite si è tenuto conto dei seguenti indicatori: conoscenza e comprensione dei contenuti; capacità di esposizione; uso del lessico specifico; padronanza nell'applicazione delle conoscenze; partecipazione attiva e continua alle lezioni anche con contributi personali ed originali; miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno sono state svolte ore di recupero in itinere sotto forma di ripetizione di argomenti e di svolgimento di esercizi in classe, soprattutto in prossimità delle verifiche. Nel mese di febbraio è stata svolta una settimana di pausa-didattica, finalizzata al recupero e al potenziamento delle abilità e delle competenze. È stato, inoltre, istituito uno sportello didattico, operativo per l'intero anno scolastico, del quale solo un ristretto numero di studenti ne ha usufruito.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Tina Valletta



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FRANCESCA CANU	INGLESE	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti, di cui 8 femmine e 17 maschi. Nel gruppo classe sono presenti 5 alunni BES per cui sono stati predisposti i Piani Didattici Individualizzati e 4 alunni individuati come studenti-atleti per cui sono stati redatti appositi PFP come previsto dalla normativa. Alla fine del primo quadrimestre si è aggiunta una studentessa proveniente da altra sezione dello stesso Istituto ed Indirizzo. L'insegnante conosce e lavora con il gruppo dalla quarta e sebbene la classe sia piuttosto numerosa, eterogenea e talvolta caotica, non sono mai emersi problemi relazionali degni di nota; l'insegnante, constatate le criticità diffuse, ha impostato l'attività didattica sulla continua condivisione e mediazione con gli alunni, che hanno mostrato sufficiente interesse, motivazione e partecipazione verso le attività proposte.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe mostra un livello di partenza medio/basso principalmente dovuto alle lacune pregresse, ad un metodo di studio non sempre adeguato e alle singole specificità. Non tutti gli alunni sono in grado di seguire una lezione interattiva in lingua straniera e necessitano di un continuo supporto da parte del docente. Le criticità sono più evidenti nella fase della rielaborazione personale dei contenuti.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe nel suo complesso ha raggiunto i livelli prefissati dall'insegnante (apprendimento dei contenuti disciplinari, applicando le conoscenze acquisite in modo semplice ma sostanzialmente corretto). Gran parte del gruppo ha ottenuto risultati accettabili sia nella produzione/rielaborazione scritta che in quella orale. Una percentuale (circa il 30%) fatica ancora ad organizzare in modo organico il materiale. Si segnalano inoltre alcuni elementi che hanno raggiunto, sia nella produzione scritta che in quella orale risultati discreti.



Pag. 2 a 3

La preparazione della classe risulta essere nel complesso accettabile, la maggior parte degli alunni ha chiaro il programma svolto e riesce a collegarlo alle altre discipline. Permangono tuttavia criticità a livello linguistico in alcuni casi piuttosto significative.

L'insegnante precisa inoltre che la programmazione è stata rimodulata in corso d'anno a causa delle numerose interruzioni dovute alla partecipazione del gruppo classe alle varie attività attinenti ai percorsi di orientamento e PCTO. Tali interruzioni si sono aggiunte alle problematiche strettamente correlate al pregresso sulla disciplina, pertanto l'insegnante ha ridotto gli argomenti previsti inizialmente dal piano di lavoro ed ha dedicato parte del tempo scuola al potenziamento linguistico ed al ripasso disciplinare.

In sintesi:

Produzione Scritta: circa il 50% della classe è in grado di organizzare un discorso semplice ma sufficientemente corretto e coerente sugli argomenti trattati in lingua 2, un 20% si attesta su una soglia di produzione scritta discreta, un 20% ha raggiunto livelli buoni ed è in grado di esprimersi con una forma sostanzialmente corretta. Il restante 10% fatica ancora ad organizzare un discorso sufficientemente adeguato.

Produzione Orale: la maggior parte del gruppo classe è in grado di partecipare ad una conversazione in L2, comprendendo la quasi totalità del discorso, interagendo in modo accettabile su argomenti inerenti al programma e alla vita quotidiana.

Alcuni studenti riescono ad esprimersi in modo chiaro, riuscendo a partecipare ad una conversazione con adeguata scioltezza, commettendo sporadici errori.

Alcuni elementi del gruppo classe riescono ad interagire in modo semplice (risposte puntuali e poco articolate) sugli argomenti previsti dal programma se l'interlocutore è disposto a parlare lentamente.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

La disciplina non è coinvolta nell'insegnamento di Educazione Civica ma è stato ugualmente svolto un approfondimento sull'Unione Europea non oggetto di valutazione specifica.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

Lezione frontale, come momento di informazione; lezione interattiva, come momento di chiarimento ed approfondimento; lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo; discussione guidata, come momento di confronto o finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze; discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni; produzione libera o guidata di scalette e schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.

Articolazione delle attività: il piano di lavoro è stato impostato seguendo una rigida scansione temporale sempre condivisa con gli alunni per permetterne una partecipazione attiva e funzionale alla didattica.

o presentazione del nuovo argomento attraverso mappe riassuntive o presentazioni multimediali dell'intero modulo.



Pag. 3 a 3

- o reading comprehension dei testi oggetto di studio ed analisi dei brani.
- o rinforzo tramite esercitazioni scritte e orali.
- o condivisione di mappe riassuntive.
- o verifica formativa e sommativa .

NOTA: Oltre ai momenti di verifica programmati, le conoscenze sono state testate in itinere attraverso questionari aperti (batterie di domande per la verifica orale, simulazioni tipologia Invalsi per la verifica scritta), test strutturati o semi-strutturati (tipologia vero/falso, risposta multipla, completamenti e matching).

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Supporto costante dei seguenti sussidi didattici: libro di testo, fotocopie, dispense, presentazioni in PowerPoint preparate dall'insegnante, software XMind7 e Algor Educator per la creazione di mappe concettuali; software per la creazione di questionari (Microsoft Forms); siti internet dedicati alle prove invalsi; espansioni on line dei libri di testo; risorse on line.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- a) prove orali n. 2 per quadrimestre (simulazioni di colloqui con argomento a piacere; domande aperte argomentative; domande strutturate o semi-strutturate; improvvisazione da documenti o immagini)
- b) prove scritte 3 per quadrimestre (simulazioni di prove invalsi; comprensioni di brani letterari e non; batterie di domande aperte e chiuse sugli argomenti del programma).

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

La docente ha utilizzato le griglie concordate in sede di dipartimento sia per quanto concerne la verifica orale che quella scritta.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in itinere con spazi appositamente dedicati nell'organizzazione didattica. In particolare le ultime settimane di scuola verranno dedicate al ripasso e al potenziamento delle abilità e delle competenze previste per sostenere il colloquio d'Esame.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FRANCESCA CAMU



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Duccio Angelini	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta composto di 25 alunni (9 femmine e 16 maschi) in parte coeso in parte frammentato in gruppetti di alunni. La criticità della classe fa riferimento alla mancanza di organizzazione interna al gruppo, la confusione creata e la maturità che ancora manca.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Dal punto di vista pratico nella classe la maggior parte degli alunni pratica sport a livello agonistico. Facilitato da questo la gran parte di loro ha dimostrato di possedere una buona motricità e percezione corporea, garantendo un buon livello di partenza nelle discipline affrontate. Dal punto di vista teorico, la classe ha dimostrato di avere alcune lacune relative agli anni precedenti rallentando così il percorso di apprendimento di alcuni argomenti trattati nell'anno scolastico in corso.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe ha seguito un percorso didattico che ha portato ad avere conoscenze riguardanti la fisiologia dell'esercizio fisico, la metodica di allenamento e la periodizzazione degli allenamenti trasversali per tutte le discipline sportive. Inoltre, sono state acquisite le conoscenze storiche riguardanti le Olimpiadi e, connesse ad esse, le nozioni sul doping, con cenni sul meccanismo di azione di sostanze e pratiche riconosciute come tali dalla W.A.D.A..

Parallelamente agli argomenti teorici affrontati la classe ha seguito un percorso che l'ha fatta crescere motoricamente e gli ha dato delle competenze motorie di propriocezione rispetto alle quali era carente.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Nel corso dell'anno sono state trattate tematiche assimilabili ad educazione civica intersecandosi con altre discipline.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

Sono state affrontate lezioni frontali in palestra ed in aula con l'utilizzo di strumentazioni informatiche. Generalmente tutte le attività pratiche sportive affrontate hanno avuto una durata di quattro lezioni. Tempi più dilatati sono stati adottati, invece, per quanto riguarda gli argomenti teorici affrontati.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, presentazioni in PowerPoint e appunti forniti dal docente

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte e prove orali

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate nelle riunioni di dipartimento.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel caso in cui gli alunni avessero dovuto recuperare sono state rese disponibili prove supplementari e interrogazioni aggiuntive.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Duccio Angelini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nazzi Laura	DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni di cui 3 alunni bes, 2 alunni dsa e 2 studenti atleti. Un'alunna, proveniente da altra sezione dell'Istituto, si è inserita nel corso dell'a.s. Le dinamiche relazionali tra pari si sono presentate abbastanza buone.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Nella classe emerge un gruppo ristretto di studenti motivati e interessati alla disciplina che partecipano attivamente al dialogo educativo; tuttavia la maggior parte degli alunni presenta discontinuità nella partecipazione alle attività e in alcuni casi disinteresse e difficoltà di concentrazione.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Solo una percentuale molto bassa della classe, ha approfondito la preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, maturando una preparazione buona e in un caso eccellente. Alcuni alunni hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti. Circa metà della classe ha evidenziato un interesse non sempre assiduo, difficoltà di attenzione e in alcuni casi scarsa motivazione, raggiungendo comunque gli obiettivi minimi. Per 2 alunni invece permangono lacune.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Obiettivi specifici previsti dal curriculum d'Istituto per diritto:

- Costituzione italiana
- Il diritto internazionale e le norme comunitarie
- Gli organi dell'Unione Europea composizione e funzioni
- La cittadinanza europea

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica è collegiale, espressa in decimi, risponde a criteri di coerenza, trasparenza e condivisione.

Le valutazioni sono assegnate secondo la griglia di valutazione inserita nel P.T.O.F.

Per i livelli di preparazione ottenuta dagli allievi si rimanda al Quadro delle valutazioni finali espresso dal Consiglio di Classe.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Principalmente si è usata una didattica basata sulla lezione frontale, interattiva, problem solving, lezione partecipata e peer to peer. Talvolta si è cercato di attivare un apprendimento basato sul cooperative learning, su ricerche individuali e/o di gruppo basando la conversazione su problematiche di cui trovare risoluzione (problem solving) La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze lessicali fondamentali del diritto e dell'economia.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libri di testo slides + fornite dalla docente

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

orali

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Sono state utilizzate le griglie concordate in sede di dipartimento



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in itinere con spazi appositamente dedicati nell'organizzazione didattica,

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nazzi Laura



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Lorenzo Schiera	DISCIPLINE SPORTIVE	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta numerosa e la componente femminile si presenta segmentata con scarsi rapporti tra pari, ma buoni con i docenti, situazione che invece si presenta perfettamente inversa nella componente maschile. Le lezioni non sempre si svolgono in clima produttivo il che potrebbe pregiudicare il totale completamento del programma.

Per quanto riguarda le competenze motorie gli alunni hanno dimostrato di essere un gruppo eterogeneo dove alcuni hanno una buona motricità e percezione corporea, mentre in altri alunni è presente una "incertezza motoria" legata ad una poca conoscenza di sé. Tali differenze sono probabilmente da associare alla pratica sportiva più o meno agonistica di alcuni alunni rispetto ad altri.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe nel suo complesso si dimostra disponibile al dialogo educativo. L'interesse e la partecipazione, salvo eccezioni, sono attivi e costanti. Buono il rapporto con l'insegnante e la disponibilità all'apprendimento.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Tutti gli alunni, seppur in maniera differenziata, hanno contribuito ad un clima favorevole all'apprendimento e all'approfondimento delle tematiche trattate. Il comportamento è stato sempre corretto sia nei confronti dell'insegnante che degli esperti esterni.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, educazione all'autonomia didattica.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti: testi, documenti, audiovisivi, materiale didattico, software, web.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche, scritte e orali.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Riguardo alla valutazione si terrà conto delle griglie di valutazione del Dipartimento Scienze Motorie e di:

Valutazione diagnostica iniziale (prima dell'intervento didattico). Valutazione formativa continua (durante l'intervento didattico).

Valutazione formativa finale (al termine dell'intervento educativo).

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione a viaggi a carattere sportivo

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Lorenzo Schiera



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
VINCENZO SAPONARO	IRC	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La porzione di classe degli avvalentesi è di 22/25. Gli alunni sono in larga parte attenti e motivati, disponibili all'apprendimento; una piccola parte risulta molto passiva.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Risultano avere buone conoscenze del vocabolario religioso e discreto utilizzo dello stesso. Metodo di studio da affinare.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
- sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti.
- sa compiere e distinguere riflessioni etiche a carattere laico e religioso.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(solo per le discipline coinvolte)



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, Circle time, Role playing.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti variano da caroselli per tema fatti dal docente, video relativi agli argomenti trattati, film, testimonianze, testate giornalistiche, interviste... Non è previsto un libro di testo.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Orale.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Capacità critica e di elaborazione di riflessioni etiche laiche e religiose su temi di "etica delle relazioni" e "bioetica" attraverso l'ausilio di schede guida.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Non previste.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

VINCENZO SAPONARO



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Roberta Buti	SCIENZE NATURALI	5E LSP

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si dimostra generalmente disponibile al dialogo educativo, sebbene alcuni alunni abbiano una certa tendenza a distrarsi.

L'impegno nello studio, la motivazione e il profitto risultano alquanto diversificati.

Infatti, mentre una parte degli alunni si è impegnata con serietà e continuità sia in classe che nel lavoro a casa, l'altra ha mostrato un impegno estremamente discontinuo, superficiale e concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche. Pertanto, qualche alunno, anche a causa di lacune pregresse, non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Lo svolgimento del programma è stato rallentato sia dalle difficoltà incontrate da una buona parte degli alunni nello studio della chimica organica, sia dalle ore di lezione dedicate alle attività di orientamento, alle simulazioni delle prove di esame e ad altre attività didattiche programmate. Pertanto, la parte relativa alle biotecnologie è stata notevolmente ridimensionata rispetto alle previsioni iniziali.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

All'inizio del corrente anno scolastico sono stati ripresi alcuni contenuti di chimica generale del secondo biennio propedeutici allo studio della chimica organica.

I rapporti fra coetanei e con la docente apparivano corretti e il clima di lavoro risultava sereno, ma impegno, motivazione e profitto risultavano alquanto eterogenei.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE



Pag. 2 a 3

Conoscere le proprietà dell'atomo di carbonio e i differenti tipi di legame che può formare.
Attribuire il corretto nome IUPAC ai vari composti.

Riconoscere il gruppo funzionale e quindi la famiglia di appartenenza di un composto.

Conoscere le proprietà fisiche e le principali reazioni delle varie famiglie di composti organici.

Comprendere il concetto di isomeria e la sua importanza nello studio della chimica organica.

Illustrare le caratteristiche distintive delle principali classi di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Esporre gli aspetti chimici e strutturali specifici di ogni classe di biomolecole ed evidenziarne le rispettive funzioni biologiche.

Spiegare le differenze fra anabolismo e catabolismo.

Conoscere gli enzimi ed il loro meccanismo d'azione.

Conoscere la molecola di ATP e il suo ruolo di valuta energetica all'interno della cellula.

Descrivere i principali processi catabolici e anabolici dei carboidrati.

Comprendere la struttura molecolare del DNA e i processi molecolari coinvolti nella sua replicazione.

Conoscere la molteplicità di funzioni dell'RNA.

Acquisire consapevolezza su come si trasferisce l'informazione genetica.

Comprendere le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare un gene per scopi specifici.

Descrivere le varie fasi del clonaggio genico.

Spiegare il meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione e della ligasi.

Comprendere la struttura e il ruolo dei vettori plasmidici.

Conoscere le varie fasi della PCR.

Saper usare il lessico specifico della disciplina.

Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme corrette di espressione orale e scritta.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

- Lezione frontale come momento di informazione.
- Lavoro individuale come momento di esercizio e di studio autonomo.
- Produzione, libera o guidata, di schemi per fissare le acquisizioni di studio.



- Animazioni multimediali, video.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:

“Reazioni, metabolismo e geni” – S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio – Tramontana

“Il nuovo Invito alla biologia. blu” – H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini– Zanichelli.

- Animazioni multimediali, filmati.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali. Verifiche scritte con domande aperte, scelte multiple, esercizi e problemi.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia approvata in sede di Dipartimento. I parametri valutativi generali assunti sono quelli riportati nel PTOF d'Istituto.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Per quanto riguarda il recupero degli apprendimenti, lo svolgimento del programma è stato rallentato spesso per venire incontro alle difficoltà incontrate dagli alunni, inoltre è stata effettuata una Pausa didattica dal 12 al 17 Febbraio 2024.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Roberta Buti

ALLEGATO B

PROGRAMMI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 4

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Sandra Puddu	ITALIANO	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Modulo 1: completamento programma della classe 4[^]

Giacomo Leopardi : La vita e la personalità di un "giovane favoloso", attraverso la visione dell'omonimo film di M.Martone. Temi e sviluppi del pensiero leopardiano nella produzione poetica: le fasi del pessimismo leopardiano, la poesia di immaginazione e di sentimento; teoria del piacere, pessimismo cosmico. La struttura dell'idillio. Analisi de L'infinito, A Silvia; la terza fase della poetica leopardiana: il ciclo di Aspasia analisi del componimento A se stesso; La Ginestra analisi nuclei concettuali <https://www.youtube.com/watch?v=lkAs5gvqb8E> : vv. 1-13, 37-58, 145-157, 297-317. Gli sviluppi del pensiero leopardiano nella produzione in prosa: le Operette Morali, fonti e tematiche. Focus sul Dialogo della Natura e di un islandese: ascolto podcast e attualizzazione del rapporto uomo-natura. Leopardi e il progresso: collegamento con Verga e Pasolini (materiali integrativi in Teams). Attualizzazione del pensiero leopardiano con elaborazione schema di collegamento tra autori: Leopardi-Montale: il ricordo in negativo e il male di vivere; Leopardi- Verga- Pirandello -Pasolini: la critica del progresso

Alessandro Manzoni: la vita e la visione del mondo; focus sul romanzo, temi generali de I promessi sposi, personaggi e narratore, il Seicento di Manzoni, con particolare attenzione al ruolo del narratore; l'ideologia moderata nel brano dell'assalto ai forni, la visione della folla: collegamento con Verga, Libertà e Pasolini, brano tratto da Ragazzi di vita (materiali integrativi in Teams) videolezioni integrative su I promessi Sposi a cura di C. Bologna: L'assalto al forno delle grucce e la rappresentazione della folla da Verga a Pasolini;

Modulo 2: Il romanzo realista e la filosofia positivista; la diffusione del Naturalismo

Emile Zola, caratteri generali de Le roman sperimentale; L'affaire Dreyfus, collegamento con C. Cederna, l'affaire Pinelli e il giornalismo d'opinione; La scrittura di Zola, Il ciclo dei Rougon Macquart, l'Assommoir, il J'accuse precursore del giornalismo d'inchiesta; Differenze e analogie tra Naturalismo e e Verismo.

Giovanni Verga: il pensiero e la poetica; la poetica verghiana nella Dedicatoria a Salvatore Farina, la produzione letteraria verista, caratteri delle novelle: lettura e analisi di Rosso Malpelo; La roba; Libertà; da Fantasticheria al Ciclo dei Vinti: trama particolareggiata de I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo; approfondimenti critici sui seguenti temi: ideale dell'ostrica; fiumana del progresso; religione della famiglia; regressione nella pelle del personaggio; narratore corale; conservatorismo



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 4

verghiano.

I Malavoglia come "documento sociale"; Il narratore corale e la forma inerente al soggetto nel brano "La visita di condoglianze"; ideale dell'ostrica e religione della roba in La roba e in Mastro-don Gesualdo, l'alienazione della società borghese. Il punto su ideologia e filosofia di Verga, pp.248-250;

Modulo 3: Il Decadentismo

La "perdita dell'aureola" e la trasformazione del ruolo sociale dell'intellettuale, pp.22-24;

Simbolismo e Decadentismo, pp.32-34

Caratteri del Decadentismo italiano ed europeo, Simbolismo ed Estetismo, pp.32-37, gli sviluppi del Decadentismo. L'Estetismo: Huysmans e Wilde

Decadentismo e Simbolismo: C. Baudelaire, lettura e analisi di "La caduta dell'aureola" (da Lo Spleen di Parigi); L'albatro (da I fiori del male) https://www.youtube.com/watch?v=Mebybz5I5_gI

romanzi del Decadentismo, breve collegamento introduttivo O. Wilde, J.K. Huysmans,

Modulo 4: La figura del poeta vate nell'Italia postunitaria

Il poeta vate e l'evoluzione ideologica di G. Carducci, pp.338-340, analisi T1 Inno

a Satana e confronto con F. Guccini, La locomotiva

https://www.youtube.com/watch?v=QRDg77Wg3_w

Gabriele D'Annunzio e il "vivere inimitabile"; La figura di Gabriele D'Annunzio, pp.424-427, visione docufilm "D'Annunzio, l'uomo che inventò se stesso"

<https://www.raiplay.it/video/2022/06/DAnnunzio-luomo-che-invento-se-stesso-4fd5055d-f573-4e2e-9bce-75269798fafa.html> Concetti fondamentali della poetica dannunziana: superuomo,

panismo, estetismo. Le Laudi: temi generali dell'Alcyone; lettura e analisi de La pioggia nel pineto e La sera fiesolana; i romanzi dannunziani, analisi de Il piacere e T11 p.485 e T13 p.496,

mappa concettuale p.501 il superuomo e l'inetto nel Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Forse che sì forse che no; Focus sui seguenti concetti: D'Annunzio e l'Estetismo; il superomismo

e la figura di Ulisse; il panismo e la metamorfosi; vitalismo e senso di sconfitta; retorica dannunziana e retorica fascista; collegamento con il Futurismo, p.542 e F.T.Marinetti, pp.916-918

Giovanni Pascoli, pensiero e poetica; Il fanciullino, lettura e analisi; da Myrica, analisi de

L'assiuolo e temi generali della raccolta; da Canti di Castelvecchio, lettura e analisi di Il gelsomino notturno; approfondimento sui seguenti concetti: il nido; il poeta fanciullo; il tema della morte; il

simbolismo; la democrazia linguistica. I Poemetti, analisi delle strutture linguistiche e

dell'ideologia nazionalistica di Italy T16, collegamento con discorso pubblico La grande Proletaria s'è mossa: il dramma della migrazione italiana ai primi del '900 e il concetto di Nazione-nido.

Modulo 6: Il primo Novecento

L'avanguardia futurista: F.T.Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista

La poesia della prima metà del Novecento:

G. Ungaretti, pensiero e poetica. La rivoluzione formale ungarettiana; il culto della parola poetica e il poeta-palombaro; L'allegria, composizione, struttura, temi; analisi di Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, San Martino del Carso, confronto con S. Quasimodo, Alle fronde dei salici; la raccolta Il dolore, analisi di Non gridate più, il tema del dolore collettivo e della memoria; approfondimento sui seguenti concetti: la rivoluzione linguistica; la parola poetica; il naufragio e l'allegria

U. Saba, cenni biografici e analisi componimento Ulisse, costruzione mappa concettuale intertestuale sulla figura di Ulisse, da Dante, If. XXVI, a Foscolo, D'Annunzio, Pascoli, Joyce, P. Levi (materiali integrativi)



E. Montale, biografia e poetica; le varie fasi della produzione letteraria; da Ossi di seppia, analisi dei componimenti Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato; da Le occasioni, analisi del componimento La casa dei doganieri e collegamento con il tema del ricordo in negativo in Leopardi; da La bufera e altro, analisi del componimento La primavera hitleriana; da Satura, analisi del componimento Ho sceso, dandoti il braccio..; approfondimento dei seguenti concetti: male di vivere; l'inutilità della parola poetica (da Diario del '71 e del '72 lettura del discorso per il Nobel E' ancora possibile la poesia?); la donna angelo; il correlativo oggettivo;

Modulo 7: La narrativa della prima metà del Novecento

I. Svevo, pensiero e poetica; conoscenza generale di Una vita e Senilità; analisi passi T1 p.830, T3 p.842, T4 p.848, T6 p.856, T7 p.861 da La coscienza di Zeno; approfondimento dei seguenti concetti: salute e malattia; psicoanalisi e letteratura; la figura dell'inetto; il narratore inattendibile, il tempo misto; il monologo interiore e il flusso di coscienza nel romanzo di Svevo, cfr. con monologo Molly Bloom nell'Ulysses di Joyce; temi fondamentali della produzione di Svevo, con particolare attenzione alla critica alla società borghese ed all'evoluzione della figura dell'inetto.

L. Pirandello, pensiero e poetica; l'arte dell'umorismo nella narrativa pirandelliana, le Novelle per un anno; analisi T8 Il treno ha fischiato p.699-704;

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Inserimento materiali integrativi nel canale dedicato sulla piattaforma Teams

Registrazione audio delle lezioni tenute dall'insegnante e condivisione in Teams

Libri di testo in adozione:

Letteratura Italiana: R.Luperini, Liberi di interpretare, voll.3A e 3B e volume autonomo su Leopardi, ed. Palumbo

Dante, Divina Commedia, Paradiso, a c. di U. Bosco – G. Reggio, ed. Le Monnier (o altra edizione già in possesso degli studenti)

Vocabolari

Files di alcuni testi non inseriti nei libri in adozione, delle letture critiche e delle mappe in ppt.

Film e materiali audiovisivi di vario genere, attinenti agli argomenti trattati in classe, con produzione di scheda interpretativa

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

novella La patente inserita in cartella materiali integrativi su Teams e video:

<https://www.youtube.com/watch?v=2IkP16jteLA> ;

https://www.youtube.com/watch?v=fcR_LkY3-XI . Analisi nodi concettuali fondamentali de Il fu Mattia Pascal, lettura e analisi T3 p.783; Uno, nessuno e centomila; temi e personaggi delle Maschere nude; il teatro pirandelliano, il relativismo di Così è (se vi pare), puntualizzazione dei seguenti concetti: l'umorismo; persona e personaggio; vita e forma; il relativismo. Il teatro del grottesco e il metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore:



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

<https://www.youtube.com/watch?v=06n4ycAkZGU> ; <https://www.raiplay.it/video/2021/05/Sei-personaggi-in-cerca-dautore-5699ebf0-6d43-4ae7-8399-32bf466af3a7.html>

Enrico IV: <https://www.youtube.com/watch?v=DdB8eZSPoDA> e analisi T15 p.758.

Modulo 8: Dante e la politica nella cantica del Paradiso

Spunti di attualità: Il ministro Sangiuliano : "Dante è il fondatore del pensiero di destra"

<https://www.youtube.com/watch?v=hkhMeCVzm1c>; Dante era di destra? risponde lo storico

Franco Cardini <https://www.youtube.com/watch?v=pcF7a3L5hBI>; l'opinione di Gianrico

Carofiglio <https://www.youtube.com/watch?v=-QuMQCpRK74>; Il pensiero politico di Dante, a c.

di Alessandro Barbero <https://www.youtube.com/watch?v=EIz8P1QnN1s>

Introduzione generale al Paradiso.

Parafrasi e analisi Pd, VI, 1-27, 97-111, con recupero conoscenze pregresse canto VI Inferno e Purgatorio

Nel corso di tutto l'anno scolastico, è stata proposta agli studenti la lettura del romanzo di P. Maurensig, La variante di Luneburg; A. Huxley, Il mondo nuovo

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Sandra Puddu



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	STORIA	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- Belle époque e società di massa: periodizzazione e caratteri generali (pp. 2, 6, 9, 10, 12);
- Età giolittiana: politica interna, economia, politica estera (pp. 65, 69, 70, 71, 72, 75, 77, 80);
- Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, dalla guerra-lampo alla guerra di posizione, l'Italia in guerra, il 1917, fine e trattative di pace (pp. 107-109, 111, 120, 121, 125-127);
- Rivoluzione russa: febbraio, soviet, tesi di aprile, ottobre, guerra civile (pp. 146, 148-152, 157);
- Primo dopoguerra italiano e il fascismo: situazione economico-sociale, biennio rosso, movimento dei fasci di combattimento, elezioni del 21, marcia su Roma, doppio binario, Matteotti, dittatura, patti lateranensi, leggi fascistissime, riforma elettorale, Patti Lateranensi, campagna d'Etiopia, avvicinamento a Hitler (pp. 172-177, 179, 180, 182, 183, 185, 202-213, 215-218, 220, 229-231);
- Crisi del '29: ruggenti anni Venti, crollo di Wall Street, conseguenze internazionali: (pp. 299-302, 304, 305);
- Primo dopoguerra tedesco e il nazismo: Repubblica di Weimar, comparsa di Hitler, ideologia del nazismo, Hitler al potere, Terzo Reich, antisemitismo, SA e SS, politica estera. (pp. 244-248, 250-254, 263, 265);
- URSS staliniana: lotta con Trotsky, piani quinquennali, collettivizzazione forzata, grandi purghe, gulag (pp: 162, 163, 274-280, 283);
- Seconda guerra mondiale: espansionismo tedesco, patto Molotov-von Ribbentrop, strana guerra, occupazione della Francia, battaglia d'Inghilterra, operazione Barbarossa, Italia in guerra, Stati Uniti in guerra, il '42, caduta del fascismo, Resistenza, sbarco di Normandia, Hiroshima e



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Nagasaki, shoah (pp. 266-267, 332-340, 347, 348, 350-363);

- Guerra Fredda: periodizzazione, i primi anni, disgelo (pp. 390-395, 426-429);

- Secondo dopoguerra italiano: referendum, elezioni del '48, centrismo, boom economico (pp. 558-561, 564-567).

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Barbero – Frugoni – Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani (3), Zanichelli

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessandro Ramerini	FILOSOFIA	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- Hegel: capisaldi del sistema, razionalità del reale, dialettica, Fenomenologia dello Spirito (coscienza, autocoscienza, lotta servo-padrone), Spirito oggettivo ((2) pp. 692-694, 696, 700, 701, 702, 707, 713-715);
- Schopenhauer: la volontà di vivere, il pessimismo cosmico, le vie di liberazione dal dolore (pp. 24, 26, 27);
- Kierkegaard: filosofia del singolo, angoscia e disperazione, vita etica/estetica/religiosa (pp. 50-55);
- Feuerbach: la critica alla religione, il rovesciamento dei rapporti di predicazione (pp. 72-74);
- Marx: materialismo storico, struttura e sovrastruttura, analisi e contraddizioni del capitalismo, alienazione, dittatura del proletariato, lineamenti della società comunista (pp. 88, 90, 91, 96, 102, 103, 105, 106, 109-111);
- Introduzione al Positivismo e Comte: legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia, religione positiva (pp. 130, 133, 136, 138);
- Nietzsche: spirito apollineo e dionisiaco, morte di dio, superuomo, morale dei signori e degli schiavi, eterno ritorno; 178, 179, 185, 186, 188, 189, 191-195);
- Freud: rivoluzione psicanalitica, topiche, sogni, fasi della sessualità; (pp. 241, 244, 245, 248, 249, 255-257);
- Bergson: durata, slancio vitale (pp. 285, 287, 288, 295, 296);
- Popper: falsificazionismo, critica a Freud e marxismo, società chiusa/aperta (pp. 588, 594, 595,



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fis00300c@istruzione.it pec fis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

599-601).

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Ferraris, Il gusto del pensare (2), (3), Paravia-Pearson

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessandro Ramerini



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Tina Valletta	MATEMATICA	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

FUNZIONI E LORO PROPRIETA': funzioni reali di variabile reale; dominio di una funzione, intersezioni con gli assi, studio del segno; funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzioni crescenti, decrescenti e monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari; funzione inversa e funzione composta.

INSIEMI DI NUMERI REALI: concetto di intervallo e di intorno di un punto; insiemi limitati e illimitati; punti isolati e di accumulazione.

LIMITI: significato di limite; limite finito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite finito per x che tende a infinito; limite infinito per x che tende a infinito; limite destro e limite sinistro; definizione generale di limite; Teorema di unicità del limite; Teorema del confronto.

CALCOLO DEL LIMITE E CONTINUITA': operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; infiniti e loro gerarchia; funzioni continue, Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità e di singolarità; asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

DERIVATE: rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione; derivata sinistra e derivata destra; continuità e derivabilità; derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente, retta normale e grafici tangenti.

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: punti di non derivabilità; Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange e sue conseguenze; Teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI: massimi e minimi assoluti e relativi, concavità e flessi; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale; flessi e derivata seconda.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

STUDIO DI FUNZIONE: studio di una funzione, funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, funzioni esponenziali, grafici di una funzione e della sua derivata.

I seguenti argomenti verranno affrontati nel mese di maggio:

INTEGRALI INDEFINITI: primitive e integrali indefiniti; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI: definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, Teorema della media; Teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

-Libro di testo: "Matematica.blu 2.0" (Terza edizione, volume 5).

-Materiale condiviso su piattaforma Teams.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Tina Valletta



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fis00300c@istruzione.it pec fis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Tina Valletta	FISICA	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI: L'elettricità; la forza elettrica; conduttori e isolanti; la legge di Coulomb; il campo elettrico; linee di forza del campo elettrico; campo elettrico all'interno di un conduttore; il teorema di Gauss; campi generati da distribuzioni simmetriche di cariche.

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO: energia potenziale di una carica in un campo elettrico; energia potenziale di un sistema di cariche; il potenziale elettrico; potenziale elettrico di cariche puntiformi; le superfici equipotenziali e relazione col campo elettrico; la circuitazione del campo elettrico; capacità e condensatori.

CIRCUITI ELETTRICI: Forza elettromotrice e corrente elettrica; le leggi di Ohm; la potenza elettrica; connessioni in serie e in parallelo; le leggi di Kirchhoff; condensatori in serie e in parallelo; i circuiti RC.

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI: campo magnetico, la forza di Lorenz, moto di una carica in un campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, campi magnetici prodotti da correnti, teorema di Gauss per il campo magnetico, teorema di Ampere.

I seguenti argomenti verranno affrontati nel mese di maggio:

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: forza elettromagnetica indotta e correnti indotte; la fem indotta in un conduttore in moto; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE: equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico, campi che variano nel tempo, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

- Libri di testo: "La fisica di Cutnell e Johnson" (volumi 2 e 3).
- Materiale condiviso su piattaforma Microsoft Teams.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Tina Valletta



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FRANCESCA CANU	INGLESE	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- HISTORICAL CONTEXT 1900 - 1939 map [book ref. pp 316-317: Up to the First World War; the First World War; The changing face of Britain]

APPROFONDIMENTI:

- Trenches (fotocopia)
- Weapons and Trench Warfare (ppt): technological advances, machine guns, aviation, U-boats, tanks, chemical warfare, flamethrowers, animals.

- WAR POETS map [book ref. pp. 377-381]

- RUPERT BROOKE, "The Soldier" p. 381
- WILFRED OWEN, "Dulce et Decorum Est" p. 377

- THE IRISH QUESTION map [book ref. p. 318]

- LIAM O'FLAHERTY map, "The Sniper" (fotocopia)

- MODERNISM ppt: introduction; major influences (Freud, Bergson, James), features of modernist novels; [book ref. pp. 322-323, An Age of great change, An age of transition, Modernism, Modern Novel]

- JAMES JOYCE (life, production, style, Dubliners, Ulysses structure and analysis) map [book ref. pp. 344-345] from Dubliners: "Eveline" (fotocopia)

- AMERICAN HISTORY (1900-1939) pp: Introduction, T. Roosevelt and Foreign policy, The USA and WWI, after the War, The Roaring 20s, Prohibitionism, Economy, The 1929 Crash, The Great Depression, Consequences, The Dust Bowl, F.D. Roosevelt and The New Deal; [book ref. pp. 318-319 The Great Depression, America in the First half of the 20th century, Prohibition and the Roaring Twenties, The Wall Street Crash, Toward the War and Economic Recovery]

- FRANCIS SCOTT FITZGERALD (life, production and style, The Great Gatsby structure and analysis) map, from The Great Gatsby, "Nick Meets Gatsby" ch. 3 (fotocopia).

- WORLD WAR II map [book ref. pp. 318-319 The Second World War]

APPROFONDIMENTO:

- Nuclear weapons (fotocopia): Fission and Fusion bombs; Manhattan Project; After WWII, Tsar Bomba, nuclear weapons today.

- THE WORLD AFTER WWII ppt: Immediate Effects; Long Term Effects; The European Union (definition, symbols, tasks, institutions), The 1960s, The Space Race, The 1970s [book ref.pp.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

410-412: Britain in 1945; The Cold war; Queen Elizabeth II; The USA from 1945 p. 414; JFK p. 414]

- THE OLYMPIC GAMES ppt: History and Myth, Modern Olympics (Pierre De Coubertin); The Flag, The Motto, The Flame and Torch Relay, Mascots, The International Olympic Committee, Host Cities, Ceremonies, Famous Olympics (Berlin 1936, London 1948, Melbourne 1956, Mexico City 1968, Rio de Janeiro 2016, Tokyo 2020), Winter Games, Paralympics.
- DOPING ppt: definition, origin, doping in the XX century, WADA, doping timing, prohibited substances (stimulants, narcotics, diuretics, steroids, blood doping, hormones, beta agonists), testing methods, cheating, famous cases.
- GEORGE ORWELL (life, production, style, Nineteen Eighty-Four structure and analysis) map [book ref. pp.428; 432-434], extract from Nineteen Eighty-Four p. 434 ch. I; extract from Nineteen Eighty-Four "Two and Two make Five" (fotocopia)
- BIOTECHNOLOGY ppt: definition, sectors, green biotechnology (breeding methods, inbreeding, hybridization); biotechnology and agriculture, GM crops (Golden rice and Colorado potato), biotechnology and medicine, cloning (Dolly), forensic biotechnology (PCR method).

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

MEDAGLIA-YOUNG, CORNERSTONE, LOESCHER

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FRANCESCA CAMU



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Duccio Angelini - ERRATA CORRIGE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

MOD. 1 Metodologia di allenamento:

MOD. 2: Doping

MOD. 3 : Storia delle Olimpiadi

MOD. 1: Metodologia di allenamento:

La periodizzazione degli allenamenti - criteri di periodizzazione in base alla gara targhet

I processi dell'allenamento – stress, affaticamento, adattamento, incremento delle performance e la supercompensazione

Principi dell'allenamento e del carico allenante – Allenante, crescente, graduale, variabile, carico / recupero – Intensità, volume, densità, durata

MOD. 2: Doping:

Le sostanze proibite dalla WADA e la definizione di doping – l'organismo mondiale dell'antidoping: WADA – cronostoria delle sostanze più abusate dagli sportivi – Anabolizzanti androgeni e steroidi – ormoni peptidici e fattori di crescita – stimolanti – agenti mascheranti e diuretici – doping genico

MOD. 3: Storia delle Olimpiadi:

Dalla nascita nell'antica Grecia alla rinascita dell'era moderna – Pierre Decoubertin – Le edizioni dei giochi Olimpici: Atene 1896, Parigi 1900, Londra 1908, Berlino 1916, Anversa 1920, Berlino 1936, Londra 1948, Melbourne 1956, Roma 1960, Città del Messico 1968, Monaco 1972, Mosca 1980, Barcellona 1992, Atlanta 1996, Sydney 2000, Atene 2004, Pechino 2008, Londra 2012, Rio 2016, Tokyo 2020

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Competenze motorie – Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbraghi ed. D'anna
Slide e dispense fornite dal docente.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Nessuna nota

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Duccio Angelini - ERRATA

CORRIGE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Nazzi Laura	DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

I UNITA': LO STATO E LA COSTITUZIONE (ed. civica)

- A) La Costituzione, la struttura e i caratteri
- B) Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana
- C) I principi fondamentali
- D) I rapporti civili
- E) I rapporti etico-sociali
- F) I rapporti economici
- G) Riforme costituzionali: art. 9, 33, 41, 56, 57, 59.

II UNITA': COSTITUZIONE E ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- A) Il Parlamento, struttura e funzioni
- B) La funzione legislativa. Il procedimento di revisione costituzionale
- C) Il Governo, struttura e funzioni
- D) La funzione normativa del Governo
- E) Le crisi di Governo
- F) Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale
- G) La Magistratura
- H) Il sistema giudiziario italiano
- I) La Pubblica Amministrazione
- J) L'organizzazione della P.A e il decentramento
- K) Gli enti territoriali e il principio di territorialità
- L) La regione e il federalismo. Art 117 e 119 della Costituzione.

III UNITA': L'UNIONE EUROPEA (ed. civica)

- A) La nascita dell'UE
- B) I principi fondamentali
- C) Gli organi dell'UE
- D) Il Consiglio europeo e il Consiglio dell'UE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

- E) La Commissione europea
- F) La Corte di giustizia
- G) La Corte dei Conti
- H) La politica monetaria e il ruolo di BCE, SEBC e EUROSISTEMA
- I) Fisher e la teoria quantitativa della moneta

IV UNITA': IL DOPING NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO,

- A) Il fenomeno del doping
- B) Il regolamento antidoping del CONI
- C) L'intervento legislativo in Italia
- D) Il doping nella giustizia sportiva
- E) Gli organi preposti alla lotta contro il doping e le loro funzioni principali

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Nuovo terzo tempo di S. Venturi + slides caricate sul team

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Nazzi Laura



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Lorenzo schiera	DISCIPLINE SPORTIVE	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Fitness: Analisi funzionale del movimento. Conoscenza dei principali gruppi muscolari e loro azione. Conoscenza delle metodiche di allenamento a carico naturale e con gli attrezzi. Principi dell'allenamento funzionale. Esercitazioni pratiche alle macchine isotoniche. Didattica degli esercizi con sovraccarico e alle macchine isogoniche. Strategie per la prevenzione degli infortuni.

Nuoto: Esercitazioni di acquaticità. Pratica delle tecniche di nuoto dei vari stili. Tuffo di partenza. Staffetta. Esercitazioni di salvamento.

Volley: I fondamentali individuali. I fondamentali di squadra. L'organizzazione degli schemi di gioco. Tattica di gioco.

Calcio a 5: Storia della disciplina. Esercitazioni propedeutiche alla padronanza dei fondamentali. Esercitazioni singole e di squadra sui fondamentali. Tecnica e schemi di gioco.

Baseball: Cenni storici. Attrezzi di gioco. Area di gioco. Regolamento. Esercitazioni pratiche e simulazioni di gara.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Libro di testo in adozione ("Competenze motorie": aut. Zocca, Gulisano, Manetti, Ed. G. D'Anna), mezzi audiovisivi, grandi e piccoli attrezzi.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Nessuna



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Lorenzo schiera



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 1

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
VINCENZO SAPONARO	IRC	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- Come studiare etica: introduzione all'antropologia, alla morale e all'etica. Acquisizione del lessico necessario.
- Etica delle relazioni (es. famiglia/e, matrimonio civile e religioso, separazioni, divorzi, unioni civili...) ed etica della vita (es. gestazione per altri, aborto, legge 194/78, eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico...): esame di situazioni individuate in alcune serie tv.
- Riflessione etica sulle suddette situazioni alla luce di una riflessione etica laica e religiosa.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Nessun testo adottato. Materiale aggiornato fornito dal docente (es. testate giornalistiche, video, interviste...)

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Se dovesse ritenersi possibile si concluderà il programma con alcuni elementi di Dottrina Sociale della Chiesa.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
VINCENZO SAPONARO



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Roberta Buti	SCIENZE NATURALI	5E LSP

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Chimica organica

Ibridazione del carbonio. Le formule dei composti organici. Gli alcani: formule, isomeria di struttura, nomenclatura IUPAC, conformazioni. Cicloalcani, conformazione a sedia e a barca. Stereoisomeria: isomeria geometrica; isomeria ottica, il caso della talidomide. Proprietà fisiche e reattività degli alcani: combustione; alogenazione e relativo meccanismo.

Gli alcheni: struttura, nomenclatura IUPAC, isomeria geometrica, proprietà fisiche, reazione di addizione elettrofila con relativo meccanismo e regola di Markovnikov. Alchini: struttura, nomenclatura IUPAC, reazioni di addizione.

Idrocarburi aromatici: struttura dell'anello benzenico, reazione di sostituzione elettrofila aromatica e relativo meccanismo di reazione.

Alcoli e fenoli: caratteristiche generali, nomenclatura e classificazione, metodo di preparazione a partire dagli alcheni, proprietà fisiche. Ossidazione di alcoli primari, secondari e terziari.

Aldeidi e chetoni: formule, proprietà fisiche, nomenclatura IUPAC, metodi di preparazione; saggio di Tollens.

Acidi carbossilici: formule, nomenclatura, metodi di preparazione, proprietà fisiche, acidità. Meccanismo della reazione di sostituzione nucleofila acilica e preparazione degli esteri.

I saponi e reazione di saponificazione.

Ammine: classificazione, nomenclatura tradizionale (no IUPAC), proprietà fisiche, acidità.

Biomolecole

Carboidrati: generalità e classificazione.

Monosaccaridi: aldosi e chetosi, notazione D e L, epimeri e anomeri.

Il legame glicosidico e i disaccaridi (maltosio, saccarosio e lattosio).

I polisaccaridi: struttura e funzioni di amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi: caratteristiche generali e funzioni. Gli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi. Il colesterolo: struttura (cenni) e funzioni.

Proteine: caratteristiche generali e funzioni. Struttura, chiralità, proprietà acido-base e classificazione degli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

Acidi nucleici: modello di Watson e Crick della struttura del DNA, differenze nella struttura chimica fra DNA e RNA.

Metabolismo

Metabolismo cellulare: catabolismo e anabolismo. Struttura e funzione della molecola di ATP.

Gli enzimi: caratteristiche generali e meccanismo d'azione.

Metabolismo del glucosio. Glicolisi (gli studenti sono in grado di descrivere e commentare le varie reazioni avendo a disposizione lo schema del processo). Decarbossilazione ossidativa. Ciclo di Krebs (gli studenti sono in grado di descrivere e commentare le varie reazioni avendo a disposizione lo schema del processo). Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria e la formazione del gradiente protonico. Fosforilazione ossidativa e biosintesi dell'ATP. Resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio. Fermentazione lattica e alcolica.

I geni e la loro regolazione

Duplicazione del DNA. Processo di trascrizione, codice genetico e traduzione.

Biotecnologie

Enzimi di restrizione. Clonaggio genico. Reazione a catena della polimerasi. Elettroforesi su gel di agarosio. Clonazione della pecora Dolly.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

-“ Reazioni, metabolismo e geni” – S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio - Tramontana

-“Il nuovo Invito alla biologia.blu” – H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini– Zanichelli.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Nessuna nota.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Roberta Buti

ALLEGATO C

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

a.s. 2023/2024

LICEO "A.CHECCHI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

18 MARZO 2024

CLASSE 5^E LSP

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-

mente pascono, bruna si difila

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?³

I fili di metallo a quando a quando squillano,

immensa arpa sonora, al vento.

1 si difila: si stende lineare. 2 i pali: del telegrafo. 3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2 Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404. «La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.» Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle

distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il

machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente

intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1 Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.» In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

a.s. 2023/2024

LICEO "A.CHECCHI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

29 APRILE 2024

CLASSE 5^E LSP

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1: Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia

¹mi s'affissarono: mi si fissarono.

²meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴smania mala: malvagia irrequietezza.

⁵adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

⁶alla *Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

PROPOSTA 2: *Pellegrinaggio*, G. Ungaretti in *L'Allegria*, 1919

In agguato

in queste budella

di macerie

ore e ore

5 ho strascicato

la mia carcassa

usata dal fango

come una suola

o come un seme

10 di spinalba

Ungaretti

uomo di pena

ti basta un'illusione

per farti coraggio

15 Un riflettore

di là

mette un mare

nella nebbia

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 Agosto 1916

budella: i camminamenti delle trincee.

usata: francesismo, levigata e consumata.

spinalba: biancospino.

uomo di pena: altro francesismo per uomo di fatica

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale circostanza ti sembra essere descritta nella poesia (vv. 1-10)?
2. Che significato ha, secondo te, l'apostrofe al v. 11?
3. Perché, a tuo avviso, il poeta usa i termini "budella" e "carcassa"?
4. A che cosa potrebbero alludere, a tuo giudizio, le espressioni "mare" e "nebbia"?
5. Prova a commentare la distribuzione delle parole nei versi 2-3; 11-12; 17-18.

INTERPRETAZIONE

Rifletti sul significato della poesia contestualizzandolo nella circostanza storica della Prima Guerra Mondiale e nell'ambito della poetica dell'autore. Il testo parla della vita di trincea, dell'orrore della guerra e del sentimento del poeta-soldato; hai analizzato testi dello stesso o di altri autori prodotti nel periodo della Grande Guerra che parlano di essa o che nascono dal dolore di altre guerre e di altri stragi? Esprimi in un unico testo le tue considerazioni.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1 Barbara Carnevali "Apparire: la società come spettacolo"

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato "Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio."

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con

loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

. (B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Scrivi la sintesi del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?

3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?

4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue parole

5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze

PROPOSTA B2: Eugenio Montale “Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale”

Nel 1951, in un'intervista radiofonica, di cui si riporta parte della trascrizione, alle domande dell'intervistatore (“Vuol parlarci della sua esperienza umana in questi anni?”; “Come un poeta ha veduto e vissuto gli avvenimenti che fra le due guerre mondiali hanno straziato l'umanità?”; “Come pensa di aver reso attraverso la sua poesia questa acquisita esperienza?”) così Montale si esprime sul ruolo del poeta e della poesia durante il fascismo e negli anni successivi: L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non

mi sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto al di là, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un *maladjustment*1 psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè a tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e a creare la bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo.

1 *maladjustment*: disadattamento (in francese).

L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. [...] Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libricino *Finisterre* (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: *Les princes (cioè i dittatori) n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter.* **2 Sono versi di un uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa d'Aubigné 3 .**

In definitiva, dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli *Ossi di seppia*, ma di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano

accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile il pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto spirito del nostro tempo.

(Confessioni di scrittori, in "Quaderni della Radio", XI, Eri, Torino 1951, ora in E. Montale, Sulla poesia, a cura di G. Zampa, A. Mondadori, Milano 1976).

2. Les princes... persécuter: «i dittatori non hanno occhi per vedere queste grandi meraviglie; le loro mani servono a nient'altro che a perseguitarci» (A. d'Aubigné, A Dieu).

3. Agrippa d'Aubigné: Théodore Agrippa d'Aubigné è un poeta francese (1552- 1630) politicamente impegnato e perseguitato.

Comprensione e analisi

1. In apertura del testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa la propria dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa un'antitesi? Come si sviluppano le argomentazioni del poeta?

2. Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?

3. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?

Produzione

Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se condividi che la condizione umana in sé considerata sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, con attenzione al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

PROPOSTA C1

“La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi

che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.” (A. Einstein)

PRODUZIONE Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2 L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della *Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta

dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.” Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

PRODUZIONE

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi pienamente rispettati e talvolta approfonditi pienamente rispettati pienamente rispettati, ma in maniera meccanica nel complesso rispettati rispettati, con qualche imprecisione rispettati, con molte imprecisioni solo talvolta rispettati non rispettati</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale precisa, consapevole e articolata precisa e consapevole precisa e nel complesso consapevole precisa imprecisa molto imprecisa talvolta errata totalmente errata</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e articolata talvolta imprecisa e scarsamente articolata gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso</p> <p>adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende in considerazione pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta: efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE		/100	
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:		
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso 20 efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso 18 chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso 16 complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso 14 adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso 12 talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso 10 incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso 8 molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso 6 inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso 4</p>
	Efficacia della comunicazione e (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente con DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso 20 comunicativo ed efficace; lessico appropriato 18 efficace; lessico adeguato 16 sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato 14 non sempre efficace; lessico accettabile 12 lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso 10 in parte inefficace; lessico talvolta confuso 8 gravemente inefficace; lessico confuso 6 diffusamente inefficace; lessico inadeguato 4</p>
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati 20 conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati 18 conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati 16 conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati 14 conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati 12 conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati 10 conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati 8 conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati 6 conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati 4</p>
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi 10 pienamente rispettati e talvolta approfonditi 9 pienamente rispettati 8 pienamente rispettati, ma in maniera meccanica 7 nel complesso rispettati 6 rispettati, con qualche imprecisione 5 rispettati, con molte imprecisioni 4 solo talvolta rispettati 3 non rispettati 2</p>
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita 10 organica 9 completa 8 adeguata 7 essenziale 6 poco adeguata 5 con qualche fraintendimento 4 lacunosa e superficiale 3 estremamente lacunosa e superficiale 2</p>
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale 10 precisa, consapevole e articolata 9 precisa e consapevole 8 precisa e nel complesso consapevole 7 precisa 6 imprecisa 5 molto imprecisa 4 talvolta errata 3 totalmente errata 2</p>
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali 10 ricca ed argomentata 9 esauriente ed organica 8 nel complesso esauriente 7 corretta e articolata 6 talvolta imprecisa e scarsamente articolata 5 gravemente imprecisa 4 lacunosa 3 gravemente lacunosa 2</p>
	PUNTEGGIO TOTALE	
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso 12 adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	PUNTEGGIO TOTALE		/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

Griglia di valutazione per studente con DSA

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Efficacia della comunicazione (La valutazione di questo parametro fa riferimento al PDP prodotto per lo studente DSA)	<p><u>Il testo si presenta:</u> pienamente comunicativo ed efficace; lessico preciso comunicativo ed efficace; lessico appropriato efficace; lessico adeguato sostanzialmente efficace; lessico complessivamente adeguato non sempre efficace; lessico accettabile lievemente inefficace; lessico lievemente impreciso in parte inefficace; lessico talvolta confuso gravemente inefficace; lessico confuso diffusamente inefficace; lessico inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende in considerazione pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta: efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

ALLEGATO E

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

Prima simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di matematica

10 aprile 2024

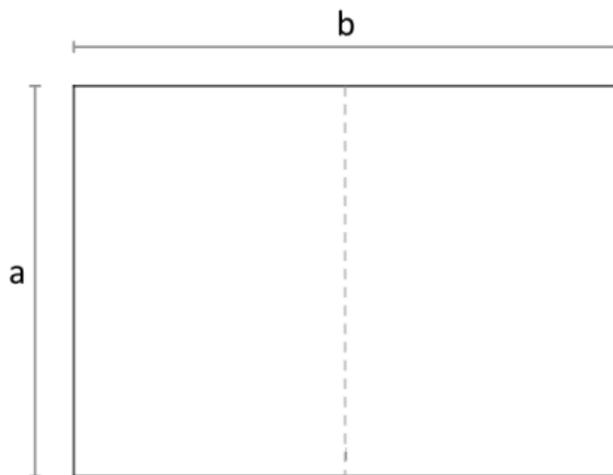
5 E Liceo Scientifico Op. Sportivo

Durata : 4 h

Il candidato risolve uno dei problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1.

Il comune foglio di carta da stampante di forma rettangolare (denominato A4), ha i lati che rispettano tra loro una proporzione precisa: le dimensioni a e b del foglio sono tali che, se viene piegato a metà lungo il lato più lungo, si ottiene un rettangolo i cui lati mantengono lo stesso rapporto dell'originale.



1) Supponendo che il lato più corto di un foglio in formato A4 abbia misura $a = 10$ cm, qual è la lunghezza b del lato più lungo?

2) Si rappresenti in un sistema di riferimento cartesiano il rettangolo $OACB$, con $OA = a$ e $OB = b$, utilizzando per a e b i valori ricavati nel punto precedente. Sia $P(k; 0)$ un punto variabile sul segmento OB e sia M il punto medio del segmento OA .

Si calcoli, in funzione del parametro k , la superficie S_1 del triangolo MPC e la superficie S_2 del triangolo APB . Come variano i valori di S_1 e S_2 al variare di k ?

3) Si consideri adesso la funzione definita da $f(k) = \frac{2}{25} \frac{S_1 S_2}{k}$ e si verifichi che tale funzione

è uguale a: $f(k) = \frac{200 - k^2}{k}$. Si studino le caratteristiche e si rappresenti il grafico della

funzione $y = f(k)$ in un sistema di riferimento cartesiano Oxy .

(Si tralasci lo studio della derivata seconda della funzione).

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

Prima simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di matematica

10 aprile 2024

5 E Liceo Scientifico Op. Sportivo

Durata : 4 h

PROBLEMA 2.

Si consideri la funzione:

$$f(x) = \frac{a + x}{x^2 + bx + 28}$$

con a e b parametri reali.

1) Si determini per quali valori dei parametri a e b la funzione ha grafico passante per il punto P(8;0) e abbia in tale punto tangente parallela alla retta $y = \frac{1}{4}x + 10$.

2) Avendo verificato che $a = -8$, $b = -11$, si studi la corrispondente funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy). (Il candidato tralasci lo studio della derivata seconda della funzione).

Si scriva inoltre l'equazione della normale alla curva γ nel punto di intersezione con l'asse y.

3) Si studi la funzione

$$g(x) = \ln \frac{f(x)}{x - 8}$$

e se ne tracci il grafico Γ .

(Si tralasci la ricerca di asintoti obliqui per la funzione, che non esistono, e lo studio della derivata seconda della funzione).

QUESITI

1) Si calcoli il dominio delle seguenti funzioni:

$$f(x) = \frac{e^{-3x}\sqrt{x-2}}{\ln(x^2-4x+3)}$$

$$g(x) = \sqrt{\frac{x^2-3x}{4-x^2}}$$

2) Si provi che l'equazione $x^4 + 4x^3 + 6x^2 - 1 = 0$ ammette almeno una soluzione nell'intervallo $[0;1]$. Il candidato enunci il teorema richiamato nello svolgimento.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

Prima simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di matematica

10 aprile 2024

5 E Liceo Scientifico Op. Sportivo

Durata : 4 h

3) Si determinino le costanti a, b, c in modo che le curve di equazioni $f(x) = x^2 + ax + b$ e $g(x) = x^3 + c$ siano tangenti nel punto $A(1, 0)$. Si determini l'equazione della tangente comune.

4) Determinare gli asintoti della funzione $f(x) = 3x - 4 \ln x$.

5) Determinare per quale valore di $k \in \mathbb{R}$ il seguente limite assume il valore indicato.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{8x}{\sin kx} = 2$$

6) Applicando la definizione di derivata, determinare la derivata della funzione $f(x) = \frac{1-x^2}{1+x^2}$ in $x_0 = -1$.

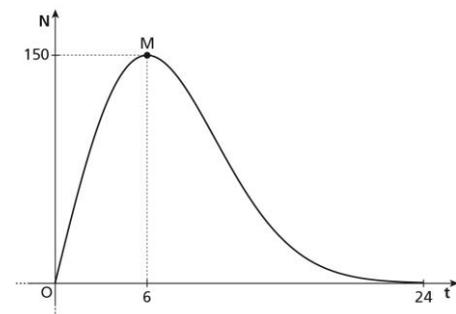
7) Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi.

Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi per $t = 24$.



8) Data la funzione definita da:

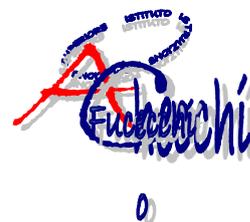
$$f(x) = \begin{cases} a + \sqrt{9 + 3x^2} & \text{se } x < 3 \\ x + b \ln(x - 2) & \text{se } x \geq 3 \end{cases}$$

Si determinino i valori dei parametri $a, b \in \mathbb{R}$ in modo che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- $f(x)$ è continua su tutto \mathbb{R}
- $f(6) = 4$

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

Seconda simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di matematica

09 Maggio 2024

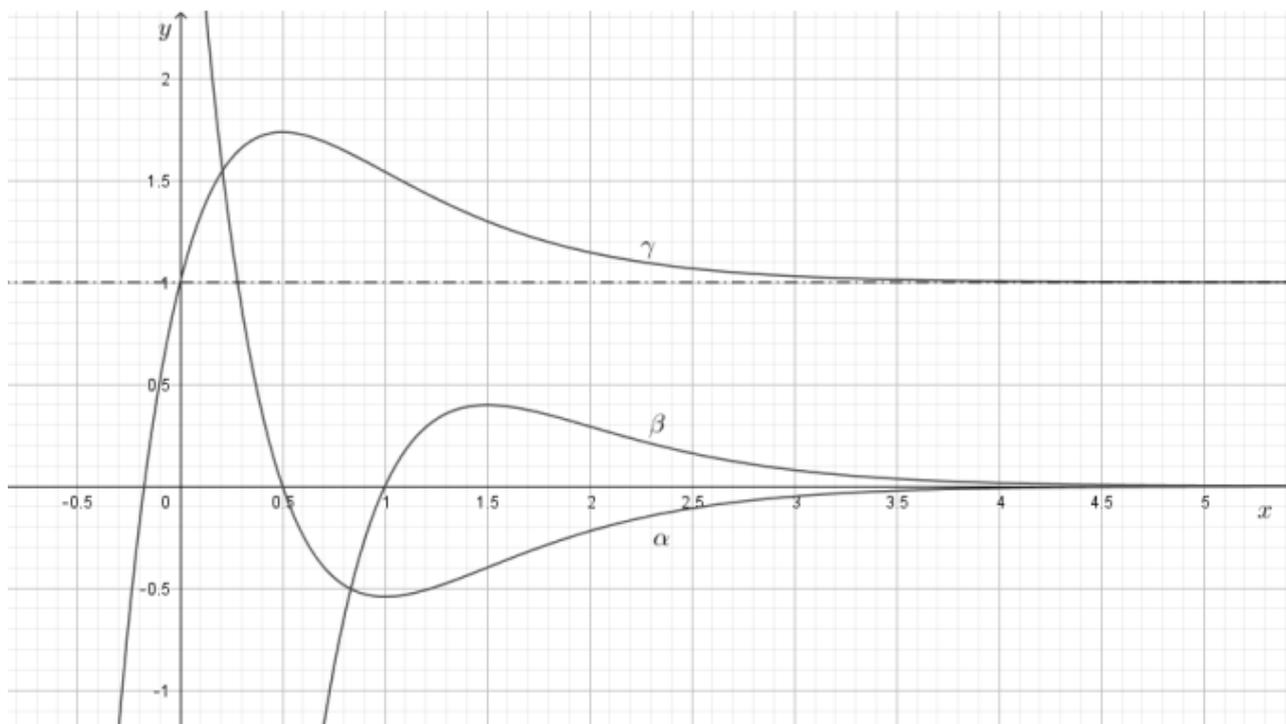
5 E Liceo Scientifico Op. Sportivo

Durata : 5 h

Il candidato risolve uno dei problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1.

Nella figura sono rappresentati: il grafico di una funzione $f(x)$, il grafico della sua derivata prima $f'(x)$ e il grafico della sua derivata seconda $f''(x)$.



1) Dire quale fra le curve α , β e γ è il grafico della funzione $f(x)$, quale è il grafico della funzione $f'(x)$ e quale è il grafico della funzione $f''(x)$, argomentando le scelte fatte in base alla teoria studiata.

2) La funzione $f(x)$ individuata nel grafico ha la seguente espressione: $f(x) = a + bx e^{-kx}$ con $a, b, k \in \mathbb{R}^+ - \{0\}$. Determinare i valori dei parametri deducendo le informazioni dal grafico e sapendo che la retta tangente alla funzione $f(x)$ nel suo punto di flesso ha coefficiente angolare $m = -\frac{4}{e^2}$.

3) Verificato che $a = 1$, $b = 4$, $k = 2$, determinare le equazioni degli asintoti e le coordinate degli eventuali punti estremanti e di flesso della funzione $f(x)$. Argomentare sulla coerenza tra i risultati ottenuti e il grafico dato.

Seconda simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di matematica

09 Maggio 2024

5 E Liceo Scientifico Op. Sportivo

Durata : 5 h

4) Studiare la derivabilità della funzione $g(x) = |f(x) - 1|$ e disegnarne un grafico probabile deducendolo da quello della funzione $f(x)$. Enunciare il teorema di Rolle, dimostrare che esso non è applicabile a tale funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-\frac{1}{2}; \frac{1}{2}]$ e dire se esiste un intervallo in cui esso è applicabile argomentando la risposta.

PROBLEMA 2.

Si consideri la funzione: $f(x) = \frac{x^2 + 2px + q}{x^2 + 1}$ dove p e q sono parametri reali con p non nullo.

- 1) Mostrare che esistono due punti della curva, rappresentativa della funzione, dove la tangente è parallela all'asse delle x per qualsiasi valore assunto dai parametri p e q , e che il prodotto delle ascisse di questi due punti vale -1 .
- 2) Determinare p e q in modo che per $x = 2$ si abbia $y' = 0$ e che la retta normale alla curva nel suo punto di ascissa uguale a 1 sia parallela alla retta $y = -\frac{1}{3}x$.
- 3) Considerando il caso $p=1$ e $q=1$, si studi la funzione $g(x) = f(x) - \frac{1}{2}$ e se ne tracci il grafico in un riferimento cartesiano Oxy.
- 4) Si tracci il grafico probabile di una delle funzioni $h(x)$ tali che $h'(x) = g(x)$, utilizzando le informazioni ricavate al punto precedente.

Seconda simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di matematica

09 Maggio 2024

5 E Liceo Scientifico Op. Sportivo

Durata : 5 h

QUESITI

1) Considera la funzione $y = \frac{2-x}{x+1}$ e tracciane il grafico. Sull'arco di curva contenuto nel primo quadrante, determina il punto P tale che, dette H e K rispettivamente le sue proiezioni sull'asse x e sull'asse y, il rettangolo OHPK abbia area massima, essendo O l'origine degli assi.

2) Data la funzione: $f(x) = \sqrt{x^3 - 12x}$ si verifichi l'applicabilità del teorema di Rolle nell'intervallo $[-2\sqrt{3}; 0]$ e, in caso affermativo, si determini il punto c di cui il teorema garantisce l'esistenza.

3) Determina il dominio di derivabilità della funzione $f(x) = |x^2 - 1|$ e studia la natura degli eventuali punti di non derivabilità.

4) Si calcoli il seguente limite, applicando almeno due metodi distinti :

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x + \sin x}{1 - \cos x - \sin x}$$

5) Si risolva la seguente equazione: $\cos^4 x + (\log_4 2)(\sin^2(2x)) = 3^x - \sin^4 x$

6) Di una funzione $g(x)$, non costante, si sa che: $\lim_{x \rightarrow 2} g(x) = 3$ e $g(2) = 4$.

Trovare un'espressione di $g(x)$.

7) Determina i parametri a e b in modo da poter applicare il teorema di Lagrange nell'intervallo $I = \left[-\frac{3}{4}; \frac{1}{2}\right]$ alla funzione:

$$f(x) = \begin{cases} 2x + 3 & \text{se } x < -1 \\ ax^2 + 3x + 1 & \text{se } -1 \leq x \leq 0 \\ b + \ln(ax + 1) & \text{se } x > 0 \end{cases}$$

Seconda simulazione di II prova dell'esame di Stato



Prova di matematica

09 Maggio 2024

5 E Liceo Scientifico Op. Sportivo

Durata : 5 h

8) Dimostra che l'equazione $e^x + 3x = 0$ ammette un'unica soluzione reale e fornisci un'approssimazione di tale soluzione, ovvero un intervallo reale cui la soluzione appartiene di ampiezza non superiore ad 1.

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 120. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/idei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti**.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 20, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 80.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max200) al voto in ventesimi (max20/20) e in decimi (max 10/10).

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____

Candidato: _____

Data: __/__/____

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti.	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.		
	L2 (7-14)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.		
	L3 (15-22)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.		
	L4 (23-30)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-6)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (7-16)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (17-25)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (26-35)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole necessarie ed impostando i calcoli correttamente.	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-15)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (16-22)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (23-30)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (7-12)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (13-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/____

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 80/200 = 20x4)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8			
COMPRESIONE e CONOSCENZA (1-5) <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (1-5) <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (1-7) <i>Correttezza nell'impostazione dei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE (1- 3 punti) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punteggio totale	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-73	74-83	84-93	94-103	104-113	114-123	124-135	136-147	148-159	160-171	172-182	183-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____/20

Voto assegnato ____/10

Il docente

ALLEGATO F

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 120. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/idei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti**.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 20, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 80.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max200) al voto in ventesimi (max20/20) e in decimi (max 10/10).

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/____

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p align="center">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (7-14)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (15-22)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (23-30)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p align="center">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-6)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (7-16)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (17-25)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (26-35)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-15)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (16-22)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (23-30)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p align="center">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (7-12)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (13-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		

Seconda prova di matematica a.s. 20...-20...- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/____

TOTALE

--	--

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti <i>(Valore massimo attribuibile 80/200 = 20x4)</i>										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8			
COMPRESIONE e CONOSCENZA (1-5) <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (1-5) <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (1-7) <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE (1- 3 punti) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punteggio totale	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-73	74-83	84-93	94-103	104-113	114-123	124-135	136-147	148-159	160-171	172-182	183-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____/20

Voto assegnato ____/10

Il docente

ALLEGATO G

GRIGLIA NAZIONALE VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				